



ISTITUTO PROVINCIALE PER LA RICERCA, L'AGGIORNAMENTO E LA SPERIMENTAZIONE EDUCATIVI



Centro interculturale MilleVoci

italiano come lingua seconda Strumenti 2

Tracce per la programmazione di moduli di italiano L2, lingua per studiare. Geografia

Maria Arici e Serena Cristofori

Supervisione scientifica
di **Gabriella Debetto**



PROVINCIA AUTONOMA
DI TRENTO

Tracce
per la programmazione
di moduli di italiano L2,
lingua per studiare.
Geografia

Maria Arici e Serena Cristofori
Supervisione scientifica
di **Gabriella Debetto**

© Editore Provincia Autonoma di Trento - IPRASE del Trentino
Tutti i diritti riservati

Prima pubblicazione novembre 2007

Stampa: Tipografia Alcione, Trento

Tracce per la programmazione di moduli di italiano L2, lingua per studiare.

Geografia

Maria Arici e Serena Cristofori

supervisione scientifica di Gabriella Debetto

p. 84; cm 29,7

Docenti in formazione, che hanno partecipato alla prima stesura
delle schede di programmazione:

Berlanda Chiara

Bettali Mariangela

Borgogno Norma

Caldera Annalisa

Carli Vilma

Clementel Maria Teresa

Dallaporta Ernestina

Danesi Cristina

De Boni Clara

De Luca Annamaria

Esposito Rossella

Giovannini Annamaria

Iantoschi Palma

Latanza Rosamaria

Lievore Annalisa

Merlini Giuliana

Odorizzi Maria Pia

Oppo Paola

Osti Rossella

Paolazzi Barbara

Paoli Agnese

Pederzolli Marisa

Poppi Chiara

Rasola Alessandra

Rella Renata

Sottini Maria Grazia

Tabarelli de Fatis Gianna

Tedeschi Elisabetta

Introduzione

Il contenuto di questo fascicolo è stato prodotto a partire da un corso di formazione promosso dall'IPRASE del Trentino e attivatosi presso il Centro Interculturale Mille voci di Trento nel settembre 2000, continuato poi in forma laboratoriale fino al giugno 2002.

Il corso/laboratorio, coordinato da Gabriella Debetto con la collaborazione di Maria Arici, è stato uno spazio prezioso per condividere esperienze didattiche e riflettere sul tema dell'insegnamento dell'italiano ai bambini e ai ragazzi stranieri.

Il materiale qui presente si pone in continuità con quanto contenuto nel fascicolo *Strumenti 1* della stessa collana e rappresenta il frutto delle riflessioni emerse intorno al tema dell'insegnamento dell'italiano L2 per lo studio delle discipline scolastiche.

Riproponiamo alcune riflessioni, tra le molte emerse nel gruppo di lavoro, per illustrare brevemente il percorso fatto.

Punto di partenza comune ai docenti partecipanti al gruppo di lavoro, la consapevolezza che gli allievi stranieri non necessitano solo di dominare la lingua italiana per comunicare nelle situazioni legate alla quotidianità, quindi di sviluppare le abilità comunicative interpersonali di base (BICS, Basic Interpersonal Communication Skills), ma hanno altresì bisogno di appropriarsi dell'italiano per accedere ai contenuti disciplinari, quindi di sviluppare anche una competenza linguistica cognitivo-accademica (CALP, Cognitive Academic Language Proficiency) (Cummins, 1981), per poter riprendere proficuamente il loro percorso formativo.

Un'interessante ricerca, che si proponeva di comprendere i motivi di insuccesso scolastico degli studenti stranieri, ha evidenziato che “le difficoltà incontrate dai ragazzi stranieri sono per lo più linguistiche” e che “le prestazioni degli stranieri calano quando le richieste diventano più complesse e più legate alla padronanza profonda della lingua. Anche quei bambini che possono apparire competenti, in

realtà lo sono solo a livello informale. Quando le richieste diventano più elaborate, quando si richiedono un uso e una comprensione della lingua a livelli che maggiormente coinvolgono la rete semantica, questi bambini possono trovarsi in difficoltà” (Murineddu, Duca, Cornoldi, 2006).

Le differenze a livello linguistico si ripercuotono dunque su tutti gli apprendimenti e portano all’insuccesso scolastico.

I tempi necessari agli allievi stranieri per appropriarsi con qualche sicurezza della lingua atta ad esprimere concetti, esporre ragionamenti, misurarsi con generalizzazioni e astrazioni, sono piuttosto lunghi rispetto alle esigenze della scuola che li pone quasi da subito di fronte a compiti comunicativi complessi, sia sul versante della comprensione che della produzione.

C’è inoltre una certa tendenza, diffusa tra i docenti, a considerare il passaggio dalla competenza di base (BICS) a quella più complessa ed elaborata (CALP) come il frutto di una naturale evoluzione, mentre, per accelerare e sostenere tale passaggio, sono di fatto necessari interventi glottodidattici mirati e un’attenzione costante agli aspetti linguistici di ogni disciplina.

La programmazione di moduli per “la lingua dello studio” (Favaro, 2000) è stata, dunque, l’ambito di lavoro scelto dal gruppo che, messa a fuoco la complessità del compito, ha cercato di capire quali strumenti avrebbero potuto facilitarne la realizzazione.

Si è ritenuto innanzitutto utile analizzare con una certa precisione le caratteristiche dei linguaggi disciplinari, specialmente delle discipline scientifiche, che conservano molte peculiarità del linguaggio scientifico, anche se in ambito scolastico ne viene fatto un uso meno rigoroso.

La lingua delle discipline

La lingua dei testi disciplinari è una lingua astratta che si colloca fuori dell'interazione comunicativa legata al 'qui ed ora'.

Il LESSICO comprende:

- termini non facilmente associabili a referenti ostensibili e sperimentabili, che non possono essere sostituiti con sinonimi per la loro univocità semantica. Ad esempio *cellula*, *molecola*, *atomo* nel linguaggio delle scienze;
- termini comuni usati in accezione speciale come *lavoro*, *forza*, *energia* nel linguaggio della fisica. Ad esempio "*Il lavoro è il risultato dell'azione di una forza che sposta il proprio punto di applicazione e determina cambiamenti nell'ambiente in cui opera*";
- termini astratti come *sistema* nel linguaggio delle scienze naturali. Ad esempio "*Il corpo di uno scoiattolo volante è costituito da numerosi sistemi, come il sistema circolatorio o il sistema nervoso*";
- termini corrispondenti a categorie e concetti al più alto grado. Ad esempio "*Sotto la popolazione dal punto di vista gerarchico c'è l'organismo, il singolo essere vivente*";
- termini che condensano il significato di intere frasi (meccanismo della nominalizzazione). Ad esempio "*L'eliminazione del silicio avviene tramite l'introduzione nel bagno liquido di elementi ossidanti... durante la solidificazione una parte di energia chimica si trasforma in calore*".

A LIVELLO MORFOLOGICO si può notare come sia frequente il ricorso alle forme verbali alla terza persona dell'indicativo presente (anche passive e impersonali). Ad esempio "*Convenzionalmente si è stabilito che il lavoro eseguito da una forza misura la quantità di energia scambiata. L'energia si misura in joule*".

A LIVELLO SINTATTICO atti linguistici come il generalizzare, l'astrarre, il classificare, l'esemplificare, il definire, il formulare ipotesi, lo stabilire rapporti di causa ed effetto, informano frasi e periodi che traducono operazioni logiche sottese al ragionamento scientifico, in un costante intreccio tra aspetti linguistici e cognitivi.

Si registra, inoltre, una forte presenza di subordinate e di numerose forme nominali del verbo. Ad esempio "*Arrivata al livello della centrale, l'acqua possiede la sua massima velocità e quindi la sua massima energia cinetica e ciò consente di ottenere in modo ottimale la successiva conversione in energia elettrica*" (esempio tratto dal linguaggio della fisica).

Gli ELEMENTI DI COESIONE TESTUALE, quali le riprese anaforiche o i connettivi testuali, assumono un valore importantissimo e c'è un ricco uso di connettivi che evidenziano rapporti di successione (*prima, poi, infine*), di seriazione (*in primo luogo, in secondo luogo*), di causalità (*perciò, poiché, dato che*), di relazioni ipotetiche (*se, allora, quando*), di limitazione (*a condizione che, se e solo se*) o che introducono argomentazioni (*quindi, dunque, infatti*).

I TESTI sono prevalentemente ascrivibili alla categoria dei testi argomentativi - espositivi e/o descrittivi - espositivi, vi è generalmente una maggiore attenzione ad una corretta progressione tematica e ad una chiara organizzazione dell'informazione. Non mancano, però, sequenze narrative.

Debetto, 2005

Altra utile considerazione, la consapevolezza che nell'intervento glottodidattico per la lingua dello studio si dovranno in un certo senso ridefinire molte scelte metodologiche.

Se, infatti, il metodo d'insegnamento per lo sviluppo della lingua della comunicazione quotidiana, per interagire nelle situazioni comunicative di tutti i giorni, è prevalentemente orientato sugli approcci comunicativi e sui metodi naturali (Serra Borneto, 1998, Favaro, 2002), per lo sviluppo e il consolidamento della lingua dello studio è richiesta una mediazione sostanzialmente diversa e più complessa, che introduca spazi di riflessione ed attività didattiche volte ad evidenziare non solo gli aspetti linguistici, ma anche quelli cognitivi sottesi ai testi disciplinari, per guidare al riconoscimento delle operazioni logiche presenti nei testi attraverso l'osservazione delle strutture linguistiche a cui sono connesse.

C'è bisogno, dunque, di attività didattiche in cui si presti maggiore attenzione all'organizzazione dei contenuti e alla struttura informativa dei testi, che permettano all'allievo di risalire all'operatore attivato dal pensiero.

È necessario raffinare nell'allievo la capacità di affrontare la comprensione di generi testuali più difficili, in cui l'abilità di destreggiarsi con gli elementi di coesione testuale, quali riprese anaforiche o connettivi, si rende necessaria per ricostruirne la struttura: un *quindi* o un *perciò* o un *perché* finale invece che causativo, sono essenziali nella ricostruzione del significato del testo.

Anafora

La grammatica del testo chiama 'antecedente' la prima menzione di un individuo od oggetto in un testo; 'ripresa anaforica' la seconda menzione e tutte le successive. S'intende, quindi, per anafora, quel meccanismo linguistico che instaura una relazione fra due o più elementi del testo, l'antecedente e tutte le espressioni attraverso cui tale antecedente viene richiamato nel testo.

Lo Duca, 2004

Di primaria importanza, poi, data la progressiva espansione del lessico specialistico, l'addestramento a dominare e riconoscere le strategie di formazione delle parole, nonché la consapevolezza del valore polisemico di molte parole conosciute, che acquistano significati diversi nel contesto della disciplina.

Attività glottodidattiche per lo sviluppo della competenza lessicale

Attività per chiarire la terminologia specifica tramite immagini.

Attività per chiarire la terminologia specifica tramite esempi e contesti autoesplicativi.

Attività di completamento di definizioni.

Attività di individuazione di iperonimi o iponimi.

Attività di completamento di griglie semantiche.

Debetto, 2003

L'insieme delle attività glottodidattiche sopraelencate va a sostanziare un percorso per la comprensione dei testi di studio in cui "inizialmente gli enunciati complessi sono sostituiti con quelli più semplici, passando dalla lingua decontestualizzata alla contestualizzazione dei testi, per fare poi il percorso inverso: passare dalla lingua concreta dell'orale a quella decontestualizzata propria dei linguaggi disciplinari" (Favaro, 2002).

Ulteriori utili suggerimenti didattici per lo sviluppo della competenza CALP, sono reperibili nel fascicolo *Metodi 2* della presente collana.

Sul versante, poi, dei contenuti disciplinari, il discorso si fa ancora più complesso.

Il DPR n. 394 del 31 agosto 1999, ripreso sia nelle *Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri* del MIUR (2006), sia nelle *Linee guida per la scuola su inserimento e integrazione degli studenti stranieri* della PAT (2006), parla di adattamento dei programmi senza peraltro che vi siano precise indicazioni sui criteri in base ai quali operare tali adattamenti e riduzioni:

Decreto del Presidente della Repubblica, 31 agosto 1999, n. 394 'Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero'.

Capo VII - disposizione in materia di istruzione, diritto allo studio e professioni Art. 45, comma 4

"Il collegio dei docenti definisce, in relazione al livello di competenza dei singoli alunni stranieri, il necessario adattamento dei programmi di insegnamento...".

Tra le diverse soluzioni sperimentate nelle scuole, figurano:

- l'omissione temporanea dell'insegnamento di una o più discipline. Si rinvia, per esempio, lo studio della storia a favore della matematica;
- la sostituzione di discipline con altre. Si sostituisce, per esempio, l'insegnamento dell'inglese con lo spagnolo;
- la riduzione più o meno temporanea di contenuti presenti nei curricoli disciplinari e nelle indicazioni di programma.

Perché la riduzione non avvenga in modo casuale, molti docenti hanno sentito la necessità di riflettere sui nuclei fondanti delle diverse discipline, per procedere poi all'individuazione di quei costrutti concettuali e quei contenuti che ritengono essenziali da apprendere (Favaro, 2002).

Il progetto

Partendo da queste considerazioni, il gruppo in formazione ha ritenuto utile mettere a punto uno strumento per la programmazione di moduli per la lingua dello studio, che avesse una duplice valenza: una sul versante dell'approccio ai contenuti

disciplinari e una sul versante del progressivo sviluppo della competenza linguistica, cercando di integrare le due componenti in un unico progetto didattico.

Il gruppo di lavoro ha deciso di lavorare sulla messa a punto di tracce per la programmazione di moduli per la lingua dello studio, nell'ambito della geografia.

L'intervento glottodidattico ipotizzato ha come destinatari allievi stranieri della scuola primaria e secondaria di primo grado, inseriti da qualche tempo nella scuola italiana, che abbiano già una conoscenza di base dell'italiano. Ha come obiettivo lo sviluppo di un livello di competenza linguistico-comunicativa che corrisponde ai livelli intermedi, B1 e B2, del Framework del Consiglio d'Europa.

Scala globale dei livelli comuni di riferimento:

B1 È in grado di comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente al lavoro, a scuola, nel tempo libero, ecc. Se la cava in molte situazioni che si possono presentare viaggiando in una regione dove si parla la lingua in questione. Sa produrre testi semplici e coerenti su argomenti che gli siano familiari o siano di suo interesse. È in grado di descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, di esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti.

B2 È in grado di comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione. È in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità, tanto che l'interazione con un parlante nativo si sviluppa senza eccessiva fatica e tensione. Sa produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti e esprimere un'opinione su un argomento d'attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni.

Quadro comune europeo di riferimento per le lingue, 2002

Il *kit per il docente* comprende:

- un repertorio di nuclei concettuali fondamentali della geografia, che è la disciplina presa in esame;

- un repertorio contenente l'elenco dei compiti comunicativi relativi a ciascun nucleo concettuale selezionato;
- un repertorio in cui vengono segnalati testi in cui tali compiti comunicativi trovano realizzazione;
- un repertorio contenente l'elenco delle strutture, divise in elementi linguistici morfologici e sintattici, che presumibilmente permettono la realizzazione dei compiti comunicativi selezionati. In questo elenco si ripropongono alcune strutture già evidenziate nel fascicolo *Strumenti 1* e se ne introducono di nuove, in un'ottica di progressione verso livelli di competenza più alti (A2 verso B1 e B2);
- un repertorio di indici testuali in cui si passano in rassegna connettivi testuali ed elementi di struttura dei generi testuali selezionati come maggiormente ricorrenti nei testi scolastici di geografia;
- un ultimo repertorio che riguarda il lessico. Le parole selezionate sono quelle ritenute significative in rapporto allo specifico nucleo concettuale e contenutistico cui si riferiscono; comprendono anche termini specifici che esulano dal vocabolario di base (v. fascicolo *Strumenti 1*), ma la cui conoscenza si rende necessaria all'allievo straniero per avviarsi allo studio della disciplina.

Questi materiali sono frutto della prima stesura del gruppo dei docenti in formazione, della elaborazione e sistemazione di Maria Arici e Serena Cristofori e della revisione di Gabriella Debetto.

Tutti i repertori sopra illustrati sono stati integrati nel seguente schema:

NUCLEO CONCETTUALE				
COMPITI COMUNICATIVI	TESTI	FORME E STRUTTURE	FORME E STRUTTURE TESTUALI	LESSICO

Criteri di elaborazione del materiale

Il criterio principale che ci ha guidato nell'elaborazione delle schede di programmazione è il continuo collegamento e intrecciarsi degli elementi contenutistici e linguistici, affinché risultasse evidente la trasversalità dell'intervento glottodidattico teso ad affrontare i diversi contenuti del programma e, nello stesso tempo, a favorire lo sviluppo della conoscenza della lingua.

Per enfatizzare la trasversalità della lingua, abbiamo adottato modelli di programmazione integrata che avessero l'obiettivo di evidenziare il costante intreccio tra elementi concettuali/contenutistici e superficie linguistica e rendessero possibile l'avvio graduale, da parte dell'allievo straniero, ai contenuti disciplinari.

A questo proposito, sono risultati di grande utilità i modelli di programmazione utilizzati per l'elaborazione di percorsi CLIL, in cui si prevede l'insegnamento di contenuti disciplinari attraverso la LS (lingua straniera).

CLIL

CLIL è l'acronimo, in inglese, di *Content and Language Integrated Learning*. Si tratta di un termine generico per indicare metodologie in cui il contenuto e la lingua sono entrambi focalizzati e hanno un ruolo all'interno del curriculum. È una modalità in cui l'acquisizione della lingua non è un fine in sé, ma è integrata nell'apprendimento di una disciplina.

Barbero, Cleg, 2005

Tra le varie modalità di insegnamento di contenuti specifici in una lingua straniera, vi sono variabili relative ai contenuti sviluppati, alla porzione di curriculum svolto, alla diversa rilevanza data alle attività per lo sviluppo della competenza linguistica e per l'acquisizione dei contenuti disciplinari. Esempi, sempre tratti dalle esperienze CLIL, vanno dal caso in cui tutto il programma di una disciplina viene svolto in lingua straniera ad altri in cui solo una parte, generalmente corrispondente a uno o più

moduli tematici, viene svolto in LS. Nelle procedure di programmazione suggerite dal modello CLIL si procede alla definizione degli obiettivi del percorso, per passare alla ricognizione sul contesto educativo, per procedere poi all'analisi del contenuto disciplinare che sarà oggetto di insegnamento e alla definizione dei bisogni linguistici declinabili in funzioni, lessico, strutture grammaticali, generi testuali, nonché alla focalizzazione sui processi cognitivi che si intendono sollecitare (Barbero, Cleg, 2005).

Modello convincente, che il gruppo ha adottato perché lo sentiva particolarmente rispondente alle proprie esigenze, pur dovendolo adattare a situazioni d'insegnamento/apprendimento diverse. Situazioni in cui la seconda lingua dell'allievo, l'italiano, è la lingua della scuola ed è attraverso l'italiano che gli allievi stranieri devono obbligatoriamente accedere ai contenuti disciplinari.

L'esempio di programmazione integrata del presente fascicolo riguarda, come già affermato, la geografia. È stata scelta questa disciplina perché la geografia riveste un ruolo centrale nella formazione degli allievi, si presta ad un approccio interculturale, "... offre una visione olistica delle complesse relazioni esistenti sulla superficie terrestre fra fenomeni fisici e antropici, opera un raccordo tra le scienze della natura e le scienze dell'uomo" (Peris Persi, 2001).

È, inoltre, una disciplina più legata a un contesto concreto che richiede una lingua più limitata e strutturalmente più semplice di altre: fa infatti riferimento a molti "oggetti" in qualche modo ostensibili (cartine, fotografie di paesaggi, grafici,...) e permette un accesso graduale ad una lingua più astratta e accademica.

È, infine, presente in tutti i cicli scolastici e, nella scuola di base, è spesso insegnata dallo stesso docente responsabile dell'educazione linguistica, il che permette di realizzare con più facilità una programmazione integrata tra contenuti disciplinari e linguistici.

Partendo da un'analisi della struttura epistemologica della materia, si è proceduto quindi all'individuazione dei nuclei concettuali da considerare fondamentali e imprescindibili nell'approccio ad essa.

Nuclei fondanti della geografia

La specificità della geografia, con i suoi metodi d'osservazione e d'analisi della realtà terrestre, si fonda su "nuclei" che ne costituiscono la struttura epistemologica, determinando il suo apporto formativo per l'acquisizione di conoscenze e competenze.

La geografia risponde fundamentalmente alle seguenti domande-chiave:

- cos'è? → natura del fenomeno
- dov'è? → localizzazione
- come si svolge? → modalità e legami con altri fenomeni = interrelazioni sistemiche
- perché? → ricerca dei fattori
- cosa provoca? → ricerca delle conseguenze
- come cambia? → tendenze evolutive spazio-temporali

I concetti fondamentali sono pertanto:

- localizzazione; luogo, sito, posizione, distribuzione
- distanza; "vicino", "lontano", disperso, accentrato; distanza lineare, itineraria, economica, sociale, affettiva
- scala locale, regionale, globale
- interazione causa/effetto, interdipendenza
- correlazione; struttura, trama, sistema
- trasformazione; processi evolutivi e dinamiche spazio-temporali.

In sintesi, i concetti fondamentali per la scuola di base sono:

- orientamento nello spazio - spazio vissuto
- paesaggio - interazione tra uomo, società e natura
- sistema spaziale (con particolare riferimento al triennio terminale)
- impostazione del linguaggio cartografico (introduzione alla geo-graficità).

Peris Persi, 2001

Si sono poi riletti i Programmi ministeriali sia della Scuola Elementare che della Scuola Media.

Programmi della Scuola Elementare
D.P.R. 12 febbraio 1985, n. 104

(...)

Alla fine della scuola elementare l'alunno dovrà essere in grado di comprendere, di porre in rapporto fra di loro e di localizzare sulle carte geografiche i fenomeni studiati.

Per promuovere l'acquisizione di queste capacità, si potrà tener conto dei nuclei tematici che qui di seguito si elencano.

La loro progressione va intesa soprattutto come graduale passaggio da situazioni più semplici a situazioni più complesse, poiché l'intreccio tra esperienze dirette nell'ambiente ed esperienze mediate soprattutto tramite i mass media, non consente di distinguere troppo nettamente il "vicino" dal "lontano".

- a) Muovendo dall'orientamento nello spazio dell'alunno e dalle conoscenze che egli possiede sul suo ambiente di vita, l'insegnante favorirà lo sviluppo delle capacità di rappresentazione dello spazio. I primi oggetti di indagine possono essere, ad esempio, la strada, la casa, gli spazi della scuola, i percorsi abituali, i luoghi di vacanza, ecc.
- b) In continuità con le predette ricognizioni, sempre in riferimento ad ambienti specificamente individuati, verranno enucleati e correlati tra loro gli aspetti geograficamente significativi del territorio: i caratteri fisici e naturali, gli elementi artificiali, le attività economiche, sociali e culturali e gli spazi da esse utilizzati e trasformati.

Si costruiranno così progressivamente i primi schemi di riferimento e le prime chiavi di lettura dei "paesaggi geografici"; si potranno considerare, ad esempio, i rapporti fra l'ambiente e i diversi modi di utilizzarne le risorse, fra la flora e la fauna potenziale e quella introdotta dalle coltivazioni e dagli allevamenti, fra questi e le abitudini alimentari, fra le forme fisiche e gli insediamenti, le vie di comunicazione, ecc.

- c) Dal confronto fra ambienti diversi (utilizzando anche riferimenti ad ambienti naturali tipici di varie zone della Terra) e soprattutto dalla comprensione dell'ampiezza del sistema di relazioni che coinvolgono e condizionano ciascun ambiente o paesaggio sarà possibile evidenziare i problemi e le soluzioni adottate dalle diverse popolazioni.

L'attività di ricerca geografica potrà essere attuata con particolare riferimento al territorio e alla società italiana, alle sue trasformazioni, ai suoi paesaggi fondamentali (le pianure, le zone costiere, le zone alpine e appenniniche), ai suoi problemi e ai suoi equilibri interni (città-campagna, Nord-Sud, zone sviluppate-zone depresse), ai più stretti ed evidenti rapporti internazionali, in particolare con i paesi del Mediterraneo e dell'Europa.

In questa fase viene avvertita la necessità di un uso più appropriato degli strumenti cartografici e di rappresentazione convenzionale indicati.

- d) Particolare attenzione sarà, infine, rivolta ad un approfondimento dei rapporti che la moderna società industriale intrattiene con il territorio e specialmente:
 - alle modalità di sfruttamento delle risorse naturali e ai relativi problemi di conservazione e protezione dell'ambiente;
 - ai caratteri fondamentali del paesaggio industriale e urbano;
 - alle relazioni significative che legano la città alla campagna, l'attività industriale a quella agricola, le zone di sviluppo economico a quelle del sottosviluppo.

(...)

Programmi della Scuola Media

D.M. 9 febbraio 1979

(...)

Articolazione annuale

1° anno

La conoscenza dei principali aspetti geografici (fisici, biologici, antropici, socio-economici) del paesaggio locale, nella interazione tra gruppo umano e territorio, e le più accessibili ed evidenti esperienze, rafforzate dalla consultazione delle carte e dall'uso di altri strumenti, daranno luogo alla comprensione di problemi di generale interesse nel mondo.

L'alunno, partendo dalla sua regione e attraverso lo studio particolare dell'Italia, allargherà progressivamente le sue prospettive ed approfondirà la sua competenza geografica.

2° anno

Utilizzando le esperienze e le conoscenze già acquisite, l'alunno approfondirà argomenti e problemi relativi allo studio particolare dell'Europa e del bacino mediterraneo. Tale allargamento di prospettiva consentirà all'alunno di prendere coscienza dei problemi geografici nella loro più articolata dimensione socio-politico-economica dell'Europa nel mondo.

3° anno

Lo studio dei più significativi Paesi del mondo offrirà l'occasione per continuare nei raffronti con l'Europa e con l'Italia nonché per completare la conoscenza e approfondire la riflessione sui rapporti antropici, culturali, politici ed economici.

(...)

Si sono quindi confrontati i programmi ministeriali con le Indicazioni Nazionali per i Piani di Studio Personalizzati nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di primo grado (2003). Infine, sulla base della priorità e dell'incidenza e rispetto allo sviluppo di conoscenze disciplinari negli apprendenti, si sono individuati i concetti e i contenuti su cui articolare l'intervento formativo integrato:

Scuola primaria	Scuola secondaria di primo grado
Orientamento Rappresentazione dello spazio Rappresentazione cartografica Descrizione dello spazio fisico: la montagna, la collina, la pianura, il fiume, il lago, il mare Clima Ambiente e uomo Economia -----	----- Rappresentazione dello spazio Rappresentazione cartografica Descrizione dello spazio fisico: la montagna, la collina, la pianura, il fiume, il lago, il mare Clima Ambiente e uomo Economia Europa e mondo

Per ciascun nucleo concettuale si sono individuati una serie di compiti comunicativi, selezionando atti linguistici a “forte valenza cognitiva”. Un esempio per tutti. In riferimento all’argomento CLIMA, sono stati individuati per la scuola primaria quattro compiti comunicativi:

1. descrivere gli elementi e i fattori che determinano il clima
2. leggere ed elaborare tabelle e grafici relativi ai fenomeni climatici
3. formulare ipotesi sul clima
4. descrivere le principali zone climatiche italiane

per la realizzazione dei quali l’allievo ha bisogno di dominare la lingua ma, nello stesso tempo, deve essere in grado di eseguire operazioni logiche che richiedono l’attivazione di abilità cognitive, come formulare ipotesi o classificare i diversi tipi di clima sulla base di determinati criteri. Il saper fare nella disciplina comprende, infatti, “conoscenze disciplinari da un lato e conoscenze linguistiche dall’altro, fra le une e le altre vi sono operazioni cognitive comuni a entrambe” (Barbero, Cleg, 2005).

Si sono elencati, poi, gli esponenti linguistici di cui gli allievi avranno bisogno di impadronirsi per affrontare lo studio della geografia, in liste dettagliate di forme grammaticali e di parole necessarie per portare a termine i compiti comunicativi individuati.

Le parole selezionate sono state analizzate sulla base delle liste lessicali del DAIC, usando anche la simbologia in esso proposta (De Mauro, 1997).

Un'attenzione particolare è stata riservata agli aspetti di testualità con tutta la vasta gamma di connettivi che realizzano la coesione testuale e una serie di osservazioni che guidano e orientano a riflettere e familiarizzare con la struttura dei diversi tipi testuali.

Istruzioni per l'uso

Le tracce di programmazione elaborate possono essere, a nostro parere, utili in diversi contesti d'insegnamento.

Le può utilizzare il docente della disciplina che si proponga di intervenire sull'aspetto linguistico della stessa. In questo senso le tracce presentate permettono di individuare con una certa immediatezza la correlazione tra contenuti e lingua necessaria ad esprimerli.

Sono utilizzabili dal docente di area linguistica che voglia impostare il proprio progetto didattico sugli aspetti di trasversalità della lingua, lavorando su testi a contenuto disciplinare.

Possono essere utilmente adottate come strumento di collegamento e di integrazione nelle programmazioni del docente di classe della disciplina e del docente di educazione linguistica sia di classe che di laboratorio.

Chi, a nostro parere, se ne può giovare maggiormente è, comunque, il docente facilitatore cui sia affidata la conduzione di laboratori per lo sviluppo della lingua dello studio, che più di altri necessita di uno strumento di programmazione integrata tra contenuti disciplinari e lingua.

Per quanto riguarda, poi, la riduzione temporanea dei contenuti disciplinari auspicata nelle Linee Guida, proponiamo uno strumento per la programmazione che visualizza la scansione progressiva di argomenti e contenuti disciplinari, concordati con tutti i docenti che operano con l'allievo straniero, nel Piano Educativo Personalizzato.

Si tratta della cosiddetta “piramide di programmazione”, che permette di organizzare i contenuti in funzione dei diversi gradi di apprendimento e che si basa sul presupposto che tutti gli allievi possono imparare, ma non tutti impareranno la totalità dei contenuti che vengono presentati in un percorso didattico.

Nel caso degli allievi stranieri, ovviamente, una delle variabili da tenere in considerazione per articolare l’accesso graduato ai contenuti sarà il livello di competenza linguistica.

Diamo un esempio di utilizzazione della “piramide di programmazione” riferito alle scienze, che può essere applicato dai docenti anche ad altre discipline.

Piramide di programmazione

Ciò che alcuni alunni impareranno

- I cambiamenti che ha subito la Terra in milioni di anni.
- Le forze che hanno provocato i cambiamenti nella Terra.
- I diversi tipi di fossili e minerali preziosi che possono essere trovati da un geologo.
- I modi in cui l’uomo può estrarre i minerali senza danneggiare la Terra.

Ciò che la maggior parte degli alunni imparerà

- Descrivere almeno un modo per estrarre i minerali senza danneggiare la Terra.
- I fossili si trovano sulla crosta terrestre:
 - la crosta è in costante cambiamento ed è costituita da vari strati;
 - gli strati della Terra sono crosta, mantello, nucleo esterno e nucleo interno.

Ciò che tutti gli alunni dovrebbero sapere

- La Terra è costituita da strati.
- Lo strato esterno (la crosta) è quello su cui viviamo.
- La maggior parte della crosta terrestre è coperta da terre emerse e acqua.
- Vi è più acqua che terraferma.
- Vi sono rocce sotto di noi.

Watson S.M.R., Houtz L.E., *Bisogni educativi degli alunni stranieri nell’insegnamento/apprendimento delle scienze*, in “Difficoltà di apprendimento” volume 11, n. 4, aprile 2006, Edizioni Erickson, Trento.

Altre risposte necessarie alla realizzazione di un percorso didattico integrato per la lingua dello studio, che non vengono date nel fascicolo, dovranno essere trovate dal docente, prime fra tutte: quali materiali possono contenere l'input necessario, attraverso quali attività presentarlo e come verificarne l'acquisizione.

Gabriella Debetto

BIBLIOGRAFIA

- Barbero T. e Cleg J.** (2005), *Programmare percorsi CLIL*, Carocci, Roma
- Colombo A., D'Alfonso R. e Pinotti M.** (a cura di) (2001), *Curricoli per la scuola dell'autonomia*, La Nuova Italia, Firenze
- Cornoldi C., Duca V. e Murineddu M.** (a cura di) (2006), *Difficoltà di apprendimento scolastico degli studenti stranieri*, in "Difficoltà di apprendimento", volume 12, n. 1, ottobre 2006, Edizioni Erickson, Trento
- Debetto G.** (2003), *L'italiano per imparare a scuola*, in Micciarelli E. (a cura di) *Nuovi compagni di banco*, FrancoAngeli, Milano
- De Mauro T.** (1997), *DAIC, Dizionario avanzato dell'italiano corrente*, Paravia, Torino
- Houtz L.E. e Watson S.M.R.** (2006), *Bisogni educativi degli alunni stranieri nell'insegnamento/apprendimento delle scienze*, in "Difficoltà di apprendimento", volume 11, n. 4, aprile 2006, Edizioni Erickson, Trento
- Favaro G.** (a cura di) (1999), *Imparare l'italiano imparare in italiano*, Guerini e Associati, Milano
- Favaro G.** (2002), *Insegnare l'italiano agli alunni stranieri*, La Nuova Italia, Firenze
- Lo Duca M. G.** (2004), *Lingua italiana ed educazione linguistica*, Carocci, Roma
- Lo Duca M.G.** (2006), *Sillabo di italiano L2*, Carocci, Roma
- Peris Persi** (2001), *Geografia*, in Colombo A., D'Alfonso R. e Pinotti M. (2001), *Curricoli per la scuola dell'autonomia*, La Nuova Italia, Firenze
- Pitaro A.** (1997), *Didattica interculturale della geografia*, EMI, Bologna
- Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue: apprendimento insegnamento valutazione* (2002), La Nuova Italia, Oxford
- Serra Borneto C.** (1998), *C'era una volta il metodo*, Carocci, Roma

Contenuti e concetti fondamentali

Quanto contenuto nella tabella sottoriportata è il frutto di un impegnativo lavoro di riflessione e confronto per l'individuazione dei nuclei concettuali da considerare fondamentali e imprescindibili nell'insegnamento della geografia. Tale lavoro ha comportato anche la lettura incrociata tra i Programmi ministeriali per la Scuola Elementare (1985), i Programmi ministeriali per la Scuola Media (1979) e le Indicazioni Nazionali per i Piani di Studio Personalizzati nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di primo grado (2003).

Alla fine, sulla base della priorità e dell'incidenza e in riferimento allo sviluppo di conoscenze disciplinari negli specifici apprendenti, sono stati individuati i seguenti contenuti e concetti fondamentali, su cui articolare l'ipotesi di programmazione e il conseguente intervento formativo integrato:

Scuola primaria

- a. Orientamento
- b. Rappresentazione dello spazio
- c. Rappresentazione cartografica
- d. Spazio fisico: la montagna
- e. Spazio fisico: la collina e la pianura
- f. Spazio fisico: il fiume, il lago, il mare
- g. Clima
- h. Ambiente e uomo
- i. Economia

Scuola secondaria di primo grado

-
- a. Rappresentazione dello spazio
 - b. Rappresentazione cartografica
 - c. Spazio fisico: la montagna
 - d. Spazio fisico: la collina e la pianura
 - e. Spazio fisico: il fiume, il lago, il mare
 - f. Clima
 - g. Ambiente e uomo
 - h. Economia
 - i. Europa e mondo

Compiti comunicativi

Nelle tabelle sottoriportate sono elencati, per ogni nucleo concettuale, i compiti comunicativi individuati.

Nel selezionare e formulare tali compiti comunicativi si è tenuto costantemente presente che essi sono atti linguistici a “forte valenza cognitiva” poiché traducono il costante intreccio tra contenuti disciplinari e superficie linguistica.

Per realizzare tali compiti comunicativi, infatti, l’allievo ha bisogno di dominare la lingua ma, nello stesso tempo, deve anche essere capace di eseguire operazioni cognitive legate ai contenuti e concetti fondamentali della geografia.

<p>Scuola primaria</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere indicazioni spaziali, sulla base di punti di riferimento, in ambienti conosciuti 2. Indicare la propria posizione e quella degli oggetti nello spazio vissuto, rispetto a diversi punti di riferimento 3. Descrivere, utilizzando indicatori topologici, gli spostamenti propri e di altri elementi nello spazio vissuto 	<p>Scuola secondaria di primo grado</p>
<p>Scuola primaria</p> <ol style="list-style-type: none"> 4. Leggere la rappresentazione grafica in pianta di spazi vissuti e percorsi, utilizzando la riduzione in scala e una simbologia anche non convenzionale 	<p>Scuola secondaria di primo grado</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere la rappresentazione grafica in pianta di spazi vissuti e percorsi, utilizzando la riduzione in scala e una simbologia anche non convenzionale

Orientamento

Rappresentazione dello spazio

5. Leggere semplici rappresentazioni iconiche e cartografiche, utilizzando le legende e i punti cardinali	2. Leggere rappresentazioni iconiche e cartografiche, utilizzando le legende e i punti cardinali
6. Leggere piante e carte stradali per orientarsi e muoversi nello spazio	3. Leggere piante e carte stradali per orientarsi e muoversi nello spazio

Scuola primaria	Scuola secondaria di primo grado
7. Leggere diversi modi di rappresentare lo spazio: individuare il rapporto tra realtà geografica e sua rappresentazione cartografica	4. Leggere diversi modi di rappresentare lo spazio: individuare il rapporto tra realtà geografica e sua rappresentazione cartografica
8. Leggere la carta geografica, interpretando la simbologia convenzionale	5. Leggere diversi tipi di carte, interpretando la simbologia convenzionale
9. Riferire alcune fondamentali notizie sul territorio regionale attraverso la lettura della carta geografica	6. Riferire alcune fondamentali notizie sull'Italia attraverso la lettura della carta fisica e della carta politica
	7. Descrivere le principali caratteristiche della Terra, utilizzando mappamondo e planisfero
	8. Descrivere planisferi che rappresentano in diversi modi la Terra
	9. Indicare la posizione di un luogo sulla superficie terrestre utilizzando le coordinate geografiche (longitudine, latitudine)
	10. Spiegare e calcolare le differenze d'orario esistenti sul globo terrestre

<p>Scuola primaria</p> <p>10. Descrivere l'ambiente montano nei suoi elementi essenziali, usando una terminologia appropriata</p> <p>11. Riferire le principali informazioni sulle montagne italiane</p> <p>12. Definire cos'è un vulcano e descriverlo</p>	<p>Scuola secondaria di primo grado</p> <p>11. Descrivere l'ambiente montano nei suoi elementi essenziali, usando una terminologia appropriata</p> <p>12. Riferire le principali informazioni sulle montagne italiane</p> <p>13. Definire cos'è un vulcano e descriverlo</p>	<p>Spazio fisico: la montagna</p>		
<p>Scuola primaria</p> <p>13. Descrivere l'ambiente collinare e l'ambiente di pianura nei loro elementi essenziali, usando una terminologia appropriata</p> <p>14. Riferire le principali informazioni sulle colline e sulle pianure italiane</p>	<p>Scuola secondaria di primo grado</p> <p>14. Descrivere l'ambiente collinare e l'ambiente di pianura nei loro elementi essenziali, usando una terminologia appropriata</p> <p>15. Riferire le principali informazioni sulle colline e sulle pianure italiane</p>		<p>Spazio fisico: la collina e la pianura</p>	
<p>Scuola primaria</p> <p>15. Descrivere l'ambiente fluviale, l'ambiente lacustre e l'ambiente marino nei loro elementi essenziali, usando una terminologia appropriata</p> <p>16. Riferire le principali informazioni sui fiumi, sui laghi e sui mari italiani</p>	<p>Scuola secondaria di primo grado</p> <p>16. Descrivere l'ambiente fluviale, l'ambiente lacustre e l'ambiente marino nei loro elementi essenziali, usando una terminologia appropriata</p> <p>17. Riferire le principali informazioni sui fiumi, sui laghi e sui mari italiani</p>			<p>Spazio fisico: il fiume, il lago, il mare</p>
<p>Scuola primaria</p> <p>17. Descrivere gli elementi e i fattori che determinano il clima</p>	<p>Scuola secondaria di primo grado</p> <p>18. Descrivere gli elementi e i fattori che determinano il clima</p>			

18. Leggere ed elaborare tabelle e grafici relativi ai fenomeni climatici	19. Leggere ed elaborare tabelle e grafici relativi ai fenomeni climatici
19. Formulare ipotesi sul clima	20. Formulare ipotesi sul clima
20. Descrivere le principali zone climatiche italiane	21. Descrivere le principali zone climatiche italiane
	22. Esporre l'importanza del Sole per la Terra
	23. Descrivere i movimenti della Terra (rotazione, rivoluzione)
	24. Descrivere le cinque grandi fasce climatiche terrestri
	25. Descrivere il clima e l'ambiente naturale tipico di ogni fascia climatica

Scuola primaria	Scuola secondaria di primo grado
21. Descrivere gli elementi fisici e antropici di un paesaggio, cogliendo i principali rapporti di connessione e interdipendenza	26. Descrivere gli elementi fisici e antropici di un paesaggio, cogliendo i principali rapporti di connessione e interdipendenza
22. Descrivere i principali paesaggi umani e riconoscerne le caratteristiche	27. Descrivere i principali paesaggi umani e riconoscerne le caratteristiche
23. Descrivere le più evidenti modificazioni apportate nel tempo dall'uomo sul territorio	28. Descrivere, mediante osservazione diretta/indiretta, un territorio (del proprio Comune, della propria Regione, dell'Italia,...) per individuare aspetti e problemi dell'interazione uomo-ambiente nel tempo
24. Esporre, attraverso casi concreti, le conseguenze positive e negative delle attività umane sull'ambiente	▶

25. Esporre e argomentare soluzioni di problemi relativi alla protezione, conservazione e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale	29. Descrivere e confrontare realtà territoriali diverse 30. Esporre e argomentare soluzioni di problemi relativi alla protezione, conservazione e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale
--	--

Scuola primaria 26. Parlare del nesso tra l'ambiente e le sue risorse e le condizioni di vita dell'uomo 27. Descrivere i tre grandi settori dell'economia 28. Descrivere le principali caratteristiche dell'economia italiana	Scuola secondaria di primo grado 31. Parlare del nesso tra l'ambiente e le sue risorse e le condizioni di vita dell'uomo 32. Descrivere i tre grandi settori dell'economia 33. Descrivere le principali caratteristiche dell'economia italiana
---	--

Scuola primaria	Scuola secondaria di primo grado 34. Esporre le caratteristiche fisico-antropiche dell'Europa e di alcuni Stati che la compongono 35. Parlare dell'Unione Europea e dei motivi per cui è nata 36. Descrivere uno Stato del mondo, operando confronti con altri Stati e con l'Italia
------------------------	---

Economia

Europa
e mondo

Forme e strutture

Si riportano di seguito tutti gli indici linguistici presenti nelle schede di programmazione. Si tratta di elementi morfologici e sintattici selezionati perché ritenuti pregnanti in relazione ai compiti comunicativi individuati e ai testi in cui tali compiti trovano realizzazione.

Nell'elenco riportato vengono riproposte poche strutture già evidenziate nel fascicolo *Strumenti 1*, mentre vengono introdotte numerose nuove strutture, in un'ottica di progressione verso livelli di competenza più alti.

Morfologia

Scuola primaria	Scuola secondaria di primo grado
VERBI	VERBI
• Gerundio presente 38	• Gerundio presente 49
• Forma impersonale 42	• Forma passiva con il verbo <i>essere</i> , con il verbo <i>avere</i> e con il <i>si passivante</i> 49
• Forma <i>stare + gerundio</i> 42	• Forma impersonale 55
• Futuro semplice 42	• Forma <i>stare/andare + gerundio</i> 55
• Condizionale presente dei verbi servili 42	• Futuro semplice 55
• Condizionale presente 44	• Condizionale presente dei verbi servili 55
• Congiuntivo imperfetto 44	• Condizionale presente 58
	• Congiuntivo imperfetto e trapassato 58
NOMI	NOMI
• Formazione di nomi da verbi tramite suffissazione 36	• Formazione di nomi da verbi tramite suffissazione 47
• Formazione delle parole tramite composizione 38	• Formazione delle parole tramite composizione 49
• Catena anaforica (uso di sinonimi) 39	• Catena anaforica (uso di sinonimi) 51
• Parole di uso comune usate in accezione speciale 41	• Parole di uso comune usate in accezione speciale 53
	▶

► MORFOLOGIA

SINTASSI

• Formazione delle parole: composizione con <i>-metro</i>	42	• Parole omonime	53
		• Formazione delle parole: composizione con <i>-metro</i>	53
AGGETTIVI		AGGETTIVI	
• Formazione di aggettivi da nomi, tramite suffissazione	37	• Formazione di aggettivi da nomi, tramite suffissazione	47
• Gradi dell'aggettivo qualificativo: 1. comparativo di maggioranza, minoranza e uguaglianza	40	• Gradi dell'aggettivo qualificativo: 1. comparativo di maggioranza, minoranza e uguaglianza	52
2. forme speciali del comparativo (<i>maggiore, minore</i>)	40	2. forme speciali del comparativo (<i>maggiore, minore</i>)	52
3. superlativo assoluto	41	3. superlativo assoluto	53
4. superlativo relativo	41	4. superlativo relativo	53
5. forme speciali del superlativo assoluto (<i>massimo, minimo</i>)	41	5. forme speciali del superlativo assoluto (<i>massimo, minimo</i>)	53
6. forme speciali del superlativo relativo (<i>il maggiore, il minore</i>)	41	6. forme speciali del superlativo relativo (<i>il maggiore, il minore</i>)	53
• Formazione di aggettivi da nomi tramite suffissazione	42	• Formazione di aggettivi da nomi tramite suffissazione	55
AGGETTIVI/PRONOMI		AGGETTIVI/PRONOMI	
• Aggettivi/pronomi indefiniti <i>parecchi/e, ogni, alcuni/e, altri/e</i>	45	• Aggettivi/pronomi indefiniti <i>parecchi/e, ogni, alcuni/e, altri/e, tale/i, ciascuno/a, certi/e</i>	60
PRONOMI		PRONOMI	
• Pronome relativo <i>che</i>	39	• Pronome relativo <i>che</i>	51
• Pronomi relativi <i>il quale/i quali, la quale/le quali</i>	39	• Pronomi relativi <i>il quale/i quali, la quale/le quali</i>	51
• Catena anaforica (uso di pronomi)	40	• Catena anaforica (uso di pronomi)	52
• Pronome relativo <i>cui</i>	41	• Pronome relativo <i>cui</i>	53
		• Pronome dimostrativo <i>ciò</i>	58
CONGIUNZIONI		CONGIUNZIONI	
• Congiunzione condizionale <i>se</i>	37	• Congiunzione condizionale <i>se</i>	47
• Congiunzione dichiarativa <i>che</i>	42	• Congiunzione temporale e avversativa <i>mentre</i>	49
• Congiunzioni consecutive <i>così... che, a tal punto che</i>	45	• Congiunzione dichiarativa <i>che</i>	55
		• Congiunzioni correlative <i>non solo... ma anche, sia... sia, sia... che, né... né</i>	56
		• Congiunzioni consecutive <i>così... che, a tal punto che, tanto... che</i>	60

Sintassi

Scuola primaria	Scuola secondaria di primo grado
• <u>Subordinate finali implicite con <i>per</i> + <i>infinito</i></u> 36	• <u>Subordinate finali implicite con <i>per</i> + <i>infinito</i></u> 47
• <u>Subordinate condizionali con <i>se</i> e indicativo</u> 37	• <u>Subordinate condizionali con <i>se</i> e indicativo</u> 47
• <u>Interrogative indirette</u> 38	• <u>Interrogative indirette</u> 49
• <u>Subordinate modali implicite con gerundio</u> 38	• <u>Subordinate modali implicite con gerundio</u> 49
• <u>Strutture a copula</u> 38	• <u>Strutture a copula</u> 50
• <u>Subordinate relative con <i>che</i> oggetto e soggetto</u> 39	• <u>Subordinate temporali con <i>mentre</i></u> 50
• <u>Subordinate relative con <i>il quale/i quali, la quale/le quali</i></u> 39	• <u>Subordinate avversative con <i>mentre</i></u> 50
• <u>Coordinate esplicative con <i>infatti</i> e <i>cioè</i></u> 40	• <u>Subordinate relative con <i>che</i> oggetto e soggetto</u> 51
• <u>Subordinate relative con <i>cui</i></u> 41	• <u>Subordinate relative con <i>il quale/i quali, la quale/le quali</i></u> 51
• <u>Subordinate oggettive con <i>che</i></u> 42	• <u>Posizione dell'aggettivo all'interno della frase</u> 52
• <u>Coordinate conclusive con <i>quindi, dunque, perciò</i></u> 43	• <u>Coordinate esplicative con <i>infatti</i> e <i>cioè</i></u> 52
• <u>Subordinate condizionali con <i>se</i> e congiuntivo (e condizionale nella proposizione reggente)</u> 44	• <u>Subordinate relative con <i>cui</i></u> 53
• <u>Coordinate avversative con <i>però</i> e <i>tuttavia</i></u> 44	• <u>Subordinate oggettive con <i>che</i></u> 56
• <u>Subordinate consecutive con <i>così... che</i> e <i>a tal punto che</i></u> 45	• <u>Coordinate conclusive con <i>quindi, dunque, perciò, siccome</i></u> 56
	• <u>Subordinate causali con <i>in quanto, dato che</i></u> 56
	• <u>Subordinate condizionali con <i>se</i> e congiuntivo (e condizionale nella proposizione reggente)</u> 58
	• <u>Coordinate avversative con <i>però, tuttavia, eppure, malgrado ciò</i></u> 58
	• <u>Fraasi passive con complemento d'agente e complemento di causa efficiente</u> 59
	• <u>Subordinate consecutive con <i>così... che, a tal punto che, tanto... che</i></u> 60
	• <u>Subordinate temporali con <i>quando, prima che, dopo che</i></u> 62

Forme e strutture testuali

Quanto sotto riportato testimonia l'attenzione particolare riservata agli aspetti di testualità tipici dei generi testuali selezionati come maggiormente ricorrenti nei testi scolastici di geografia.

Si tratta di una vasta gamma di connettivi che realizzano la coesione testuale e di una serie di osservazioni che pongono l'attenzione su alcuni tipici elementi di struttura.

Scuola primaria	Scuola secondaria di primo grado
<ul style="list-style-type: none"> • Connettivi spaziali: <i>a destra/a sinistra, accanto a, all'angolo con, all'interno di/all'esterno di, attraverso, avanti/indietro, davanti a/dietro a, di fianco a, di fronte a, dritto, fino a, in direzione di, in fondo a, intorno a, lungo, rispetto a, sulla destra di/sulla sinistra di, verso</i> 36 	<ul style="list-style-type: none"> • Connettivi spaziali: <i>accanto a, all'angolo con, all'interno di/all'esterno di, attraverso, di fianco a, di fronte a, fino a, in direzione di, in fondo a, intorno a, lungo, rispetto a, verso</i> 47
<ul style="list-style-type: none"> • Connettivi temporali che scandiscono la successione delle istruzioni: anteriorità (<i>prima</i>), contemporaneità (<i>adesso, a questo punto</i>), posteriorità (<i>poi, quindi, alla fine</i>) 37 	<ul style="list-style-type: none"> • Connettivi prescrittivi che indicano l'ordine delle azioni da compiere: <i>innanzitutto, in primo/secondo/... luogo, infine</i> 47
<ul style="list-style-type: none"> • Connettivi di spiegazione: <i>ad esempio, cioè, infatti</i> 40 	<ul style="list-style-type: none"> • Connettivi che marcano la progressione tematica nel testo espositivo: <i>prima di tutto, per cominciare, inoltre, oltre a ciò, bisogna aggiungere che</i> 49
<ul style="list-style-type: none"> • Connettivi logico-causali in cui la causa precede l'effetto: <i>a causa di, di conseguenza, dunque, perciò, quindi</i> 42 	<ul style="list-style-type: none"> • Connettivi di spiegazione: <i>ad esempio, cioè, in altre parole, infatti, per quanto riguarda</i> 52
<ul style="list-style-type: none"> • Connettivi di opposizione: <i>ma, invece, tuttavia, però</i> 44 	<ul style="list-style-type: none"> • Connettivi logico-causali in cui la causa precede l'effetto: <i>a causa di, di conseguenza, dunque, perciò, pertanto, quindi, siccome</i> 55
<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione del paragrafo (frasi topiche) 38 	<ul style="list-style-type: none"> • Connettivi logico-causali in cui l'effetto può precedere la causa: <i>dato che, in quanto, perché</i> 55
<ul style="list-style-type: none"> • Ordine della descrizione 39 	<ul style="list-style-type: none"> • Connettivi di opposizione: <i>ma, invece, tuttavia, però, al contrario, eppure, malgrado ciò</i> 58
<ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche delle descrizioni soggettive e oggettive 41 	
<ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche di paragrafi di testi espositivi 45 	

	• Organizzazione del paragrafo (frasi topiche)	49
	• Ordine della descrizione	51
	• Caratteristiche delle descrizioni soggettive e oggettive	53
	• Caratteristiche di paragrafi di testi espositivi	60
	• Organizzazione logica delle informazioni nei testi espositivi	62

Schede di programmazione

Il prodotto completo del lavoro di individuazione dei concetti e contenuti fondamentali in ambito geografico e degli elementi linguistici ad essi intrecciati, è rappresentato da nove schede di programmazione per la scuola primaria e altrettante schede per la secondaria di primo grado.

All'interno delle schede, per ogni nucleo concettuale e contenutistico sono riportati nella prima colonna i rispettivi compiti comunicativi, nella seconda i testi in cui tali compiti comunicativi trovano realizzazione, nella terza gli indici linguistici, morfologici e sintattici che presumibilmente permettono la realizzazione dei compiti comunicativi selezionati, nella quarta gli indici testuali (connettivi ed elementi di struttura) maggiormente ricorrenti nei testi scolastici di geografia e, infine, nella quinta colonna gli elementi lessicali ritenuti significativi in rapporto allo specifico nucleo concettuale e contenutistico cui si riferiscono.

Le schede di programmazione così elaborate rendono evidente il costante intreccio tra contenuti disciplinari e lingua necessaria ad esprimerli.

a.
Orientamento

COMPITI COMUNICATIVI	TESTI	FORME E STRUTTURE	FORME E STRUTTURE TESTUALI	LESSICO
<p>1. Comprendere indicazioni spaziali, sulla base di punti di riferimento, in ambienti conosciuti</p> <p>2. Indicare la propria posizione e quella degli oggetti nello spazio vissuto, rispetto a diversi punti di riferimento</p> <p>3. Descrivere, utilizzando indicatori topologici, gli spostamenti propri e di altri elementi nello spazio vissuto</p>	<p>Interazioni comunicative in classe, nella scuola, in paese, in città</p> <p>Testi regolativi</p>	<p>Morfologia</p> <p>Nomi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione di nomi da verbi tramite suffissazione (<i>spostare</i> → <i>spostamento</i>, <i>indicare</i> → <i>indicazione</i>, ...) <p>Sintassi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Subordinate finali implicite con <i>per</i> + infinito: <i>Che percorso fai per arrivare in palestra?</i> 	<p>Connettivi spaziali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>a destra/a sinistra</i> - <i>accanto a</i> - <i>all'angolo con</i> - <i>all'interno di/all'esterno di</i> - <i>attraverso</i> - <i>avanti/indietro</i> - <i>davanti a/dietro a</i> - <i>di fianco a</i> - <i>di fronte a</i> - <i>dritto</i> - <i>fino a</i> - <i>in direzione di</i> - <i>in fondo a</i> - <i>intorno a</i> - <i>lungo</i> - <i>rispetto a</i> - <i>sulla destra di/sulla sinistra di</i> - <i>verso</i> 	<p>direzione indicazione percorso posizione punto di riferimento spostamento</p> <p>indicare oltrepassare percorrere prendere la direzione proseguire</p>

COMPITI COMUNICATIVI	TESTI	FORME E STRUTTURE	FORME E STRUTTURE TESTUALI	LESSICO
<p>4. Leggere la rappresentazione grafica in pianta di spazi vissuti e percorsi, utilizzando la riduzione in scala e una simbologia anche non convenzionale</p> <p>5. Leggere semplici rappresentazioni iconiche e cartografiche, utilizzando le legende e i punti cardinali</p> <p>6. Leggere piante e carte stradali per orientarsi e muoversi nello spazio</p>	<p>Testi espositivi</p> <p>Testi regolativi</p> <p>Piante, carte stradali, ...</p>	<p>Morfologia</p> <p>Aggettivi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione di aggettivi da nomi, tramite suffissazione (<i>oriente</i>→<i>orientale</i>) <p>Congiunzioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Congiunzione condizionale <i>se</i> <p>Sintassi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Subordinate condizionali con <i>se</i> e indicativo: <i>Se non c'è il sole, puoi usare la bussola.</i> 	<p>Connettivi temporali che scandiscono la successione delle istruzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - anteriorità: <i>prima</i> - contemporaneità: <i>adesso, a questo punto</i> - posteriorità: <i>poi, quindi, alla fine</i> 	<p>bussola</p> <p>carta stradale</p> <p>est/oriente</p> <p>legenda</p> <p>nord/settentrione</p> <p>orientamento</p> <p>orizzonte</p> <p>ovest/occidente</p> <p>pianta</p> <p>punto cardinale</p> <p>scala 1 : (sta a) ...</p> <p>simbolo</p> <p>spazio</p> <p>sud/meridione</p> <p>ingrandire</p> <p>orientare</p> <p>orientarsi</p> <p>rappresentare</p> <p>ridurre in scala</p> <p>rimpicciolire</p> <p>ingrandito</p> <p>meridionale</p> <p>occidentale</p> <p>orientale</p> <p>ridotto</p> <p>settentrionale</p>

b. Rappresentazione dello spazio

Per la secondaria di 1° grado vedere p. 47

C. Rappresentazione cartografica

Per la secondaria
di 1° grado vedere p. 49

COMPITI COMUNICATIVI	TESTI	FORME E STRUTTURE	FORME E STRUTTURE TESTUALI	LESSICO
7. Leggere diversi modi di rappresentare lo spazio: individuare il rapporto tra realtà geografica e sua rappresentazione cartografica	Testi espositivi Testi regolativi Carte fisiche, politiche, tematiche, mute	Morfologia Verbi - Gerundio presente Nomi - Formazione delle parole tramite composizione (<i>foto-grafia, geo-grafico, capo-luogo, ...</i>)	Organizzazione del paragrafo (frasi topiche)	capoluogo carta fisica carta geografica carta muta carta politica carta tematica confine geografia geografo popolazione provincia regione territorio
8. Leggere la carta geografica, interpretando la simbologia convenzionale		Sintassi - Interrogative indirette: <i>Dimmi qual è il capoluogo della tua regione.</i> - Subordinate modali implicite con gerundio: <i>Descrivi la carta tematica, osservando con attenzione i simboli.</i> - Strutture a copula: <i>Com'è la tua regione? (Descrivi le sue caratteristiche fisiche). Qual è il suo capoluogo? Quante sono le sue province?</i>		circondare confinare
9. Riferire alcune fondamentali notizie sul territorio regionale attraverso la lettura della carta geografica				collinare montano pianeggiante

COMPITI COMUNICATIVI	TESTI	FORME E STRUTTURE	FORME E STRUTTURE TESTUALI	LESSICO
<p>10. Descrivere l'ambiente montano nei suoi elementi essenziali, usando una terminologia appropriata</p> <p>11. Riferire le principali informazioni sulle montagne italiane</p> <p>12. Definire cos'è un vulcano e descriverlo</p>	<p>Testi descrittivi</p> <p>Testi espositivi</p>	<p>Morfologia</p> <p>Nomi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Catena anaforica (uso di sinonimi) <p>Pronomi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pronome relativo <i>che</i> - Pronomi relativi <i>il quale/i quali, la quale/le quali</i> <p>Sintassi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Subordinate relative con <i>che</i> oggetto e soggetto: <i>La montagna è formata da tante parti, che puoi vedere nel disegno qui sotto.</i> - <i>Il ghiacciaio si forma con la neve che cade in montagna e che lentamente si sposta verso valle.</i> - Subordinate relative con <i>il quale/i quali, la quale/le quali</i>: <i>Il vulcano è una montagna particolare, con dei crateri dai quali può uscire la lava.</i> 	<p>Ordine della descrizione</p>	<p>ambiente montano catena montuosa cima cratere eruzione vulcanica fauna fianco flora ghiacciaio lava nevaio pascolo passo pendio piede torrente valle fluviale valle glaciale versante vetta vulcano</p> <p><i>Nomi di piante e animali delle montagne italiane</i></p> <p>aguzzo alpino appenninico arrotondato incandescente ripido roccioso</p>

d.
Spazio fisico:
la montagna

Per la secondaria di 1° grado vedere p. 51

e.
Spazio fisico:
la collina
e la pianura

Per la secondaria
di 1° grado vedere p. 52

COMPITI COMUNICATIVI	TESTI	FORME E STRUTTURE	FORME E STRUTTURE TESTUALI	LESSICO
<p>13. Descrivere l'ambiente collinare e l'ambiente di pianura nei loro elementi essenziali, usando una terminologia appropriata</p> <p>14. Riferire le principali informazioni sulle colline e sulle pianure italiane</p>	<p>Testi descrittivi</p> <p>Testi espositivi</p>	<p>Morfologia</p> <p>Aggettivi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gradi dell'aggettivo qualificativo: <ol style="list-style-type: none"> 1. comparativo di maggioranza, minoranza e uguaglianza 2. forme speciali del comparativo (<i>maggiore, minore</i>) <p>Pronomi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Catena anaforica (uso di pronomi) <p>Sintassi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Coordinate esplicative con <i>infatti</i> e <i>cioè</i>: <i>Le colline sono meno elevate delle montagne, infatti non superano i 600 metri di altezza.</i> 	<p>Connettivi di spiegazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>ad esempio</i> - <i>cioè</i> - <i>infatti</i> 	<p>ambiente collinare coltivazione agricola detrito frutteto livello del mare oliveto origine alluvionale origine strutturale origine vulcanica sollevamento del fondo marino terrazzamento vigneto</p> <p><i>Nomi di piante e animali delle colline e delle pianure italiane</i></p> <p>elevato esteso vasto</p>

COMPITI COMUNICATIVI	TESTI	FORME E STRUTTURE	FORME E STRUTTURE TESTUALI	LESSICO
<p>15. Descrivere l'ambiente fluviale, l'ambiente lacustre e l'ambiente marino nei loro elementi essenziali, usando una terminologia appropriata</p> <p>16. Riferire le principali informazioni sui fiumi, sui laghi e sui mari italiani</p>	<p>Testi descrittivi</p> <p>Testi espositivi</p>	<p>Morfologia</p> <p>Nomi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Parole di uso comune usate in accezione speciale (<i>nascere, bagnare, letto, ...</i>) <p>Aggettivi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gradi dell'aggettivo qualificativo: 1. superlativo assoluto 2. superlativo relativo 3. forme speciali del superlativo assoluto (<i>massimo, minimo</i>) 4. forme speciali del superlativo relativo (<i>il maggiore, il minore</i>) <p>Pronomi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pronome relativo <i>cui</i> <p>Sintassi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Subordinate relative con cui: <i>Il punto in cui il fiume arriva al mare, si chiama foce.</i> 	<p>Caratteristiche delle descrizioni soggettive e oggettive</p>	<p>affluente avvallamento del terreno centrale idroelettrica costa alta costa bassa delta diga artificiale distesa emissario energia idroelettrica estuario foce immissario lago costiero lago di sbarramento lago glaciale lago vulcanico letto marea porto scogliera sorgente</p> <p><i>Nomi di piante e animali dei mari italiani</i></p> <p>gettarsi scorrere sfociare sorgere</p> <p>ghiaioso sabbioso</p>

f.
Spazio fisico:
il fiume,
il lago, il mare

Per la secondaria di 1° grado vedere p. 53

g.
Clima

Per la secondaria
di 1° grado vedere p. 55

COMPITI COMUNICATIVI	TESTI	FORME E STRUTTURE	FORME E STRUTTURE TESTUALI	LESSICO
17. Descrivere gli elementi e i fattori che determinano il clima	Audio e videoregistrazioni Carte tematiche	Morfologia Verbi - Forma impersonale (<i>piove, fa freddo, ...</i>) - Forma <i>stare</i> + <i>gerundio</i> (<i>sta grandinando</i>) - Futuro semplice - Condizionale presente dei verbi servili (<i>potrebbe piovere, non dovrebbe nevicare, ...</i>)	Connettivi logico-causali in cui la causa precede l'effetto: - <i>a causa di</i> - <i>di conseguenza</i> - <i>dunque</i> - <i>perciò</i> - <i>quindi</i>	altitudine azione dell'uomo barometro clima effetto serra gas velenoso grado pressione atmosferica previsione meteorologica scala graduata temperatura tempo atmosferico termometro zona climatica
18. Leggere ed elaborare tabelle e grafici relativi ai fenomeni climatici	Testi espositivi Tabelle e grafici di rilevazione Testi descrittivi	Nomi - Formazione delle parole: composizione con <i>-metro</i> (<i>baro-metro, ...</i>) Aggettivi - Formazione di aggettivi da nomi tramite suffissazione (<i>clima</i> → <i>climatico</i> , <i>costa</i> → <i>costiero</i> , <i>sole</i> → <i>solare</i> , <i>neve</i> → <i>nevoso</i> , <i>Alpi</i> → <i>alpino</i> , <i>Appennini</i> → <i>appenninico</i>) Congiunzioni - Congiunzione dichiarativa <i>che</i>		zona alpina: clima montano freddo zona costiera: clima mediterraneo zona padano-appenninica: clima temperato-continentale influire prevedere registrare
19. Formulare ipotesi sul clima		Sintassi - Subordinate oggettive con <i>che</i> : <i>Le previsioni di oggi dicono che domani pioverà.</i>		afoso medio mite nebbioso nevoso nuvoloso piovoso rigido secco sereno umido variabile ▶
20. Descrivere le principali zone climatiche italiane				

COMPITI COMUNICATIVI	TESTI	FORME E STRUTTURE	FORME E STRUTTURE TESTUALI	LESSICO
		<ul style="list-style-type: none">- Coordinate conclusive con <i>quindi, dunque, perciò</i>: <i>Oggi nell'aria ci sono molti più gas velenosi, perciò l'effetto serra sta aumentando.</i>		

h. Ambiente e uomo

Per la secondaria di 1° grado vedere p. 58

COMPITI COMUNICATIVI	TESTI	FORME E STRUTTURE	FORME E STRUTTURE TESTUALI	LESSICO
21. Descrivere gli elementi fisici e antropici di un paesaggio, cogliendo i principali rapporti di connessione e interdipendenza	Testi espositivi Testi descrittivi Testi narrativi (articoli di cronaca)	Morfologia Verbi - Condizionale presente - Congiuntivo imperfetto Sintassi - Subordinate condizionali con <i>se</i> e congiuntivo (e condizionale nella proposizione reggente): <i>Se l'uomo usasse meno pesticidi, il cibo che mangiamo sarebbe più sano.</i> - Coordinate avversative con <i>però</i> e <i>tuttavia</i> : <i>L'uomo ha saputo sfruttare l'ambiente, tuttavia ha anche sprecato molte risorse naturali.</i>	Connettivi di opposizione: - <i>ma</i> - <i>invece</i> - <i>tuttavia</i> - <i>però</i>	paesaggio naturale paesaggio modificato dall'uomo danno ambientale risorsa naturale <i>Paesaggio rurale:</i> azienda agricola casa rurale fertilizzante macchinario agricolo pesticida <i>Paesaggio urbano:</i> anello autostradale centro storico gas di scarico metropoli tangenziale <i>Paesaggio industrializzato:</i> capannone ciminiera fabbrica industria rifiuto tossico <i>Paesaggio turistico:</i> bellezza naturale città d'arte danneggiare distruggere inquinare proteggere rispettare sfruttare sprecare
22. Descrivere i principali paesaggi umani e riconoscerne le caratteristiche	Testi argomentativi			
23. Descrivere le più evidenti modificazioni apportate nel tempo dall'uomo sul territorio				
24. Esporre, attraverso casi concreti, le conseguenze positive e negative delle attività umane sull'ambiente				
25. Esporre e argomentare soluzioni di problemi relativi alla protezione, conservazione e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale				

COMPITI COMUNICATIVI	TESTI	FORME E STRUTTURE	FORME E STRUTTURE TESTUALI	LESSICO
<p>26. Parlare del nesso tra l'ambiente e le sue risorse e le condizioni di vita dell'uomo</p> <p>27. Descrivere i tre grandi settori dell'economia</p> <p>28. Descrivere le principali caratteristiche dell'economia italiana</p>	<p>Testi espositivi</p> <p>Carte tematiche</p>	<p>Morfologia</p> <p>Aggettivi/pronomi</p> <p>- Aggettivi/pronomi indefiniti <i>parecchi/e, ogni, alcuni/e, altri/e</i> (In Sicilia si coltivano parecchi agrumi. Ogni settore è importante. Alcune zone del Nord Italia sono molto ricche di industrie, in altre zone è più sviluppato l'artigianato.)</p> <p>Congiunzioni</p> <p>- Congiunzioni consecutive <i>così...che, a tal punto che</i></p> <p>Sintassi</p> <p>- Subordinate consecutive con <i>così...che</i> e <i>a tal punto che</i>: In Italia il petrolio è così scarso che deve essere importato da altri Paesi. Il settore secondario si è sviluppato a tal punto che oggi l'Italia è uno dei Paesi più industrializzati del mondo.</p>	<p>Caratteristiche di paragrafi di testi espositivi</p>	<p>economia giacimento materia prima merce metano petrolio prodotto raffineria</p> <p><i>Settore primario:</i> agricoltura allevamento estrazione di minerali pesca</p> <p><i>Settore secondario:</i> artigianato industria</p> <p><i>Settore terziario (servizi):</i> assistenza sanitaria attività bancarie commercio istruzione pubblica amministrazione pubblicità e informazione spettacolo trasporti e comunicazioni turismo</p> <p><i>Prodotti agricoli italiani:</i> agrumi alberi da frutto barbabietole da zucchero</p>

i.
Economia

Per la secondaria di 1° grado vedere p. 60

COMPITI COMUNICATIVI	TESTI	FORME E STRUTTURE	FORME E STRUTTURE TESTUALI	LESSICO
				<p>foraggio grano mais olivi ortaggi orzo riso soia viti</p> <p><i>Allevamenti italiani:</i> bovini equini ovini pollame suini</p> <p><i>Principali indu- strie italiane:</i> alimentare automobilistica calzaturiera del mobile dell'abbigliamento edilizia meccanica petrolchimica siderurgica tessile</p> <p>commerciare esportare importare produrre sviluppare</p>

COMPITI COMUNICATIVI	TESTI	FORME E STRUTTURE	FORME E STRUTTURE TESTUALI	LESSICO
<p>1. Leggere la rappresentazione grafica in pianta di spazi vissuti e percorsi, utilizzando la riduzione in scala e una simbologia anche non convenzionale</p> <p>2. Leggere rappresentazioni iconiche e cartografiche, utilizzando le legende e i punti cardinali</p> <p>3. Leggere piante e carte stradali per orientarsi e muoversi nello spazio</p>	<p>Testi espositivi</p> <p>Testi regolativi</p> <p>Piante, carte stradali, carte topografiche, guide turistiche, ...</p>	<p>Morfologia</p> <p>Nomi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione di nomi da verbi tramite suffissazione (<i>spostare</i> → <i>spostamento</i>, <i>indicare</i> → <i>indicazione</i>, ...) <p>Aggettivi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione di aggettivi da nomi, tramite suffissazione (<i>oriente</i> → <i>orientale</i>) <p>Congiunzioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Congiunzione condizionale <i>se</i> <p>Sintassi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Subordinate finali implicite con <i>per</i> + infinito: <i>Per andare in piazza Dante, percorro viale Leopardi fino a...</i> - Subordinate condizionali con <i>se</i> e indicativo: <i>Se non c'è il sole, puoi usare la bussola.</i> 	<p>Connettivi spaziali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>accanto a</i> - <i>all'angolo con</i> - <i>all'interno di/ all'esterno di</i> - <i>attraverso</i> - <i>di fianco a</i> - <i>di fronte a</i> - <i>fino a</i> - <i>in direzione di</i> - <i>in fondo a</i> - <i>intorno a</i> - <i>lungo</i> - <i>rispetto a</i> - <i>verso</i> <p>Connettivi prescrittivi che indicano l'ordine delle azioni da compiere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>innanzitutto</i> - <i>in primo/secondo/... luogo</i> - <i>infine</i> 	<p>ago calamitato bussola campo magnetico carta stradale carta topografica direzione est/oriente/levante guida turistica indicazione legenda nord/settentrione/mezzanotte orientamento orizzonte ovest/occidente/ponente percorso pianta posizione punto di riferimento punto cardinale punto cardinale intermedio scala 1 : (sta a) ... simbolo spazio spostamento sud/meridione/mezzogiorno</p> <p>indicare ingrandire oltrepassare orientare orientarsi percorrere prendere la direzione</p>

a. Rappresentazione dello spazio

Per la primaria vedere p. 37

COMPITI COMUNICATIVI	TESTI	FORME E STRUTTURE	FORME E STRUTTURE TESTUALI	LESSICO
				proseguire rappresentare ridurre in scala rimpicciolire dettagliato ingrandito meridionale occidentale opposto orientale ridotto settentrionale

COMPITI COMUNICATIVI	TESTI	FORME E STRUTTURE	FORME E STRUTTURE TESTUALI	LESSICO
<p>4. Leggere diversi modi di rappresentare lo spazio: individuare il rapporto tra realtà geografica e sua rappresentazione cartografica</p> <p>5. Leggere diversi tipi di carte, interpretando la simbologia convenzionale</p> <p>6. Riferire alcune fondamentali notizie sull'Italia attraverso la lettura della carta fisica e della carta politica</p> <p>7. Descrivere le principali caratteristiche della Terra, utilizzando mappamondo e planisfero</p> <p>8. Descrivere planisferi che rappresentano in diversi modi la Terra</p>	<p>Testi espositivi</p> <p>Testi regolativi</p> <p>Carte fisiche, politiche, tematiche, mute</p>	<p>Morfologia</p> <p>Verbi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gerundio presente - Forma passiva con il verbo <i>essere</i>, con il verbo <i>avere</i> e con il <i>si passivante</i>: <i>La Terra è/viene rappresentata... La Terra si rappresenta...</i> <p>Nomi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione delle parole tramite composizione (<i>foto-grafia, geo-grafico, capo-luogo,...</i>) <p>Congiunzioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Congiunzione temporale e avversativa <i>mentre</i> <p>Sintassi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interrogative indirette: <i>Dimmi quali regioni italiane confinano con la Francia.</i> - Subordinate modali implicite con gerundio: <i>Descrivi la carta tematica, osservando con attenzione i simboli.</i> 	<p>Organizzazione del paragrafo (frasi topiche)</p> <p>Connettivi che marcano la progressione tematica nel testo espositivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>prima di tutto</i> - <i>per cominciare</i> - <i>inoltre</i> - <i>oltre a ciò</i> - <i>bisogna aggiungere che</i> 	<p>capitale</p> <p>capoluogo</p> <p>carta fisica</p> <p>carta geografica</p> <p>carta muta</p> <p>carta politica</p> <p>carta tematica</p> <p>cartografo</p> <p>confine</p> <p>densità</p> <p>fotografia aerea</p> <p>fotografia satellitare</p> <p>geografia</p> <p>geografo</p> <p>isola</p> <p>penisola</p> <p>popolazione</p> <p>provincia</p> <p>regione</p> <p>stato</p> <p>circondare</p> <p>confinare</p> <p>collinare</p> <p>insulare</p> <p>montano</p> <p>peninsulare</p> <p>pianeggiante</p> <p>asse inclinato</p> <p>continente</p> <p>coordinata geografica</p> <p>emisfero</p> <p>equatore</p>

b. Rappresentazione cartografica

Per la primaria vedere p. 38

COMPITI COMUNICATIVI	TESTI	FORME E STRUTTURE	FORME E STRUTTURE TESTUALI	LESSICO
<p>9. Indicare la posizione di un luogo sulla superficie terrestre utilizzando le coordinate geografiche (longitudine, latitudine)</p> <p>10. Spiegare e calcolare le differenze d'orario esistenti sul globo terrestre</p>		<ul style="list-style-type: none"> - Strutture a copula: <i>Com'è l'Italia? (Descrivi le sue caratteristiche fisiche). Qual è la sua capitale? Quante sono le regioni insulari?</i> - Subordinate temporali con <i>mentre: Mentre il mio orologio segna le otto di sera, in Perù sono le due del pomeriggio.</i> - Subordinate avversative con <i>mentre: Il planisfero di Mercatore mette l'Europa al centro del mondo, mentre il planisfero di Peters mette al centro l'Equatore.</i> 		<p>fuso orario latitudine longitudine mappamondo meridiano oceano parallelo pianeta planisfero polo reticolo geografico satellite superficie terrestre terra emersa</p> <p>americentrico asiocentrico eurocentrico ...</p>

COMPITI COMUNICATIVI	TESTI	FORME E STRUTTURE	FORME E STRUTTURE TESTUALI	LESSICO
<p>11. Descrivere l'ambiente montano nei suoi elementi essenziali, usando una terminologia appropriata</p> <p>12. Riferire le principali informazioni sulle montagne italiane</p> <p>13. Definire cos'è un vulcano e descriverlo</p>	<p>Testi descrittivi</p> <p>Testi espositivi</p>	<p>Morfologia</p> <p>Nomi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Catena anaforica (uso di sinonimi) <p>Pronomi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pronome relativo <i>che</i> - Pronomi relativi <i>il quale/i quali, la quale/le quali</i> <p>Sintassi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Subordinate relative con <i>che</i> oggetto e soggetto: <i>La montagna è formata da tante parti, che puoi vedere nel disegno qui sotto.</i> <i>Il ghiacciaio si forma con la neve che cade in montagna e che lentamente si sposta verso valle.</i> - Subordinate relative con <i>il quale/i quali, la quale/le quali</i>: <i>Il vulcano è una montagna particolare, con dei crateri dai quali può uscire la lava.</i> 	<p>Ordine della descrizione</p>	<p>ambiente montano camino vulcanico catena montuosa cima colata lavica cratere eruzione vulcanica fauna fianco flora ghiacciaio lava magma massiccio nevaio pascolo passo pendio piede rilievo torrente valle fluviale valle glaciale vegetazione versante vetta vulcano</p> <p><i>Nomi di piante e animali delle montagne italiane</i></p> <p>estendersi</p> <p>aguzzo alpino appenninico arrotondato attivo incandescente ripido roccioso</p>

C. Spazio fisico: la montagna

Per la primaria vedere p. 39

d.
Spazio fisico:
la collina
e la pianura

*Per la primaria
 vedere p. 40*

COMPITI COMUNICATIVI	TESTI	FORME E STRUTTURE	FORME E STRUTTURE TESTUALI	LESSICO
<p>14. Descrivere l'ambiente collinare e l'ambiente di pianura nei loro elementi essenziali, usando una terminologia appropriata</p> <p>15. Riferire le principali informazioni sulle colline e sulle pianure italiane</p>	<p>Testi descrittivi</p> <p>Testi espositivi</p>	<p>Morfologia</p> <p>Aggettivi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gradi dell'aggettivo qualificativo: <ol style="list-style-type: none"> 1. comparativo di maggioranza, minoranza e uguaglianza 2. forme speciali del comparativo (<i>maggiore, minore</i>) <p>Pronomi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Catena anaforica (uso di pronomi) <p>Sintassi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Posizione dell'aggettivo all'interno della frase - Coordinate esplicative con <i>infatti</i> e <i>cioè</i>: <i>Alcune pianure hanno origine strutturale, cioè sono nate dal sollevamento del fondo marino.</i> 	<p>Connettivi di spiegazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>ad esempio</i> - <i>cioè</i> - <i>in altre parole</i> - <i>infatti</i> - <i>per quanto riguarda</i> 	<p>ambiente collinare coltivazione agricola detrito frutteto livello del mare oliveto origine alluvionale origine strutturale origine vulcanica sollevamento del fondo marino terrazzamento vigneto</p> <p><i>Nomi di piante e animali delle colline e delle pianure italiane</i></p> <p>elevato esteso vasto</p>

COMPITI COMUNICATIVI	TESTI	FORME E STRUTTURE	FORME E STRUTTURE TESTUALI	LESSICO
<p>16. Descrivere l'ambiente fluviale, l'ambiente lacustre e l'ambiente marino nei loro elementi essenziali, usando una terminologia appropriata</p> <p>17. Riferire le principali informazioni sui fiumi, sui laghi e sui mari italiani</p>	<p>Testi descrittivi</p> <p>Testi espositivi</p>	<p>Morfologia</p> <p>Nomi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Parole di uso comune usate in accezione speciale (<i>nascere, bagnare, letto, ...</i>) - Parole omonime (<i>stretto/nome, stretto/aggettivo; porto/nome, porto/verbo; centrale/nome, centrale/aggettivo,...</i>) <p>Aggettivi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gradi dell'aggettivo qualificativo: <ol style="list-style-type: none"> 1. superlativo assoluto 2. superlativo relativo 3. forme speciali del superlativo assoluto (<i>massimo, minimo</i>) 4. forme speciali del superlativo relativo (<i>il maggiore, il minore</i>) <p>Pronomi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pronome relativo <i>cui</i> <p>Sintassi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Subordinate relative con <i>cui</i>: <i>Il punto in cui il fiume arriva al mare, si chiama foce.</i> 	<p>Caratteristiche delle descrizioni soggettive e oggettive</p>	<p>affluente arcipelago argine avvallamento del terreno canale centrale idroelettrica corrente marina corso d'acqua costa alta costa bassa delta diga artificiale distesa emissario energia idroelettrica estuario falda idrica foce golfo immissario lago costiero lago di sbarramento lago glaciale lago vulcanico letto marea portata d'acqua porto scogliera sorgente sponda stretto</p> <p><i>Nomi di piante e animali dei mari italiani</i></p>

e.
Spazio fisico:
il fiume,
il lago, il mare

Per la primaria
vedere p. 41

COMPITI COMUNICATIVI	TESTI	FORME E STRUTTURE	FORME E STRUTTURE TESTUALI	LESSICO
				alimentare gettarsi scorrere sfociare sorgere ghiaioso sabbioso

COMPITI COMUNICATIVI	TESTI	FORME E STRUTTURE	FORME E STRUTTURE TESTUALI	LESSICO
18. Descrivere gli elementi e i fattori che determinano il clima	Audio e videoregistrazioni Carte tematiche	Morfologia Verbi - Forma impersonale: (<i>piove, fa freddo,...</i>) - Forma <i>stare/andare + gerundio</i> (<i>sta grandinando, la temperatura va aumentando</i>). - Futuro semplice - Condizionale presente dei verbi servili: (<i>potrebbe piovere, non dovrebbe nevicare,...</i>)	Connettivi logico-causali in cui la causa precede l'effetto: - <i>a causa di</i> - <i>di conseguenza</i> - <i>dunque</i> - <i>perciò</i> - <i>pertanto</i> - <i>quindi</i> - <i>siccome</i> Connettivi logico-causali in cui l'effetto può precedere la causa: - <i>dato che</i> - <i>in quanto</i> - <i>perché</i>	altitudine azione dell'uomo barometro clima effetto serra esposizione gas velenoso grado luce solare precipitazione pressione atmosferica previsione meteorologica scala graduata temperatura tempo atmosferico termometro umidità zona climatica
19. Leggere ed elaborare tabelle e grafici relativi ai fenomeni climatici	Testi espositivi Tabelle e grafici di rilevazione			
20. Formulare ipotesi sul clima	Testi descrittivi			
21. Descrivere le principali zone climatiche italiane		Nomi - Formazione delle parole: composizione con <i>-metro</i> (<i>baro-metro, ...</i>)		<i>Zona alpina</i> : clima montano freddo <i>Zona costiera</i> : clima mediterraneo <i>Zona padano-appenninica</i> : clima temperato-continentale
22. Esporre l'importanza del Sole per la Terra		Aggettivi - Formazione di aggettivi da nomi tramite suffissazione (<i>clima</i> → <i>climatico</i> , <i>costa</i> → <i>costiero</i> , <i>sole</i> → <i>solare</i> , <i>neve</i> → <i>nevoso</i> , <i>Alpi</i> → <i>alpino</i> , <i>Appennini</i> → <i>appenninico</i>)		influire prevedere registrare
23. Descrivere i movimenti della Terra (rotazione, rivoluzione)		Congiunzioni - Congiunzione dichiarativa <i>che</i>		afoso arido frequente medio mite
24. Descrivere le cinque grandi fasce climatiche terrestri				

f. Clima

Per la primaria vedere p. 42

COMPITI COMUNICATIVI	TESTI	FORME E STRUTTURE	FORME E STRUTTURE TESTUALI	LESSICO
25. Descrivere il clima e l'ambiente naturale tipico di ogni fascia climatica		<ul style="list-style-type: none"> - Congiunzioni correlative <i>non solo...ma anche, sia...sia, sia...che, né...né</i>: <i>La Terra ruota non solo su se stessa, ma anche intorno al Sole.</i> <i>Senza il Sole né gli uomini né gli animali e le piante potrebbero vivere.</i> <i>Nella foresta subtropicale umida si trovano sia piante caducifoglie che sempreverdi.</i> <p>Sintassi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Subordinate oggettive con <i>che</i>: <i>Le previsioni di oggi dicono che domani pioverà.</i> - Coordinate conclusive con <i>quindi, dunque, perciò, siccome</i>: <i>Siccome oggi nell'aria ci sono molti più gas velenosi, l'effetto serra sta aumentando.</i> - Subordinate causali con <i>in quanto, dato che</i>: <i>Il territorio dei circoli polari è ricoperto di</i> 		<p>nebbioso nevoso nuvoloso piovoso rigido secco sereno umido variabile</p> <p>asse di rotazione circolo polare fascia climatica moto di rivoluzione moto di rotazione raggio solare tropico</p> <p>inclinato perpendicolare</p> <p><i>Fascia polare artica:</i> clima di gelo perenne banchisa polare</p> <p><i>Fascia polare antartica:</i> clima subpolare licheni muschi tundra</p>

COMPITI COMUNICATIVI	TESTI	FORME E STRUTTURE	FORME E STRUTTURE TESTUALI	LESSICO
		<p><i>ghiaccio e neve in quanto il clima è freddissimo.</i></p>		<p><i>Fascia temperata australe:</i> clima mediterraneo clima subtropicale umido clima temperato-fresco oceanico conifere macchia mediterranea piante caducifoglie piante sempreverdi piante tropicali</p> <p><i>Fascia temperata boreale:</i> clima subartico clima umido-continentale prateria taiga</p> <p><i>Fascia torrida o tropicale:</i> clima della savana clima desertico clima equatoriale clima semiarido foresta pluviale steppa predesertica</p>

g.
**Ambiente
e uomo**

Per la primaria
vedere p. 44

COMPITI COMUNICATIVI	TESTI	FORME E STRUTTURE	FORME E STRUTTURE TESTUALI	LESSICO
26. Descrivere gli elementi fisici e antropici di un paesaggio, cogliendo i principali rapporti di connessione e interdipendenza	Testi espositivi Testi descrittivi Testi narrativi (articoli di cronaca) Testi argomentativi	Morfologia Verbi - Condizionale presente - Congiuntivo imperfetto e trapassato Pronomi - Pronome dimostrativo <i>ciò</i> Sintassi - Subordinate condizionali con <i>se</i> e congiuntivo (e condizionale nella proposizione reggente): <i>Se l'uomo usasse meno pesticidi, il cibo che mangiamo sarebbe più sano. Se l'uomo non avesse sprecato tante risorse naturali, avremmo meno problemi ambientali.</i> - Coordinate avversative con <i>però, tuttavia, eppure, malgrado</i> <i>ciò</i> : <i>Alcune importanti risorse naturali scarseggiano; malgrado ciò vengono spesso sprecate.</i>	Connettivi di opposizione: - <i>ma</i> - <i>invece</i> - <i>tuttavia</i> - <i>però</i> - <i>al contrario</i> - <i>eppure</i> - <i>malgrado</i> <i>ciò</i>	paesaggio naturale paesaggio modificato dall'uomo danno ambientale risorsa naturale <i>Paesaggio rurale:</i> azienda agricola casa rurale fertilizzante macchinario agricolo pesticida <i>Paesaggio urbano:</i> anello autostradale centro storico gas di scarico inquinamento luminoso inquinamento sonoro metropoli tangenziale <i>Paesaggio industrializzato:</i> capannone ciminiera fabbrica industria rifiuto tossico <i>Paesaggio turistico:</i> bellezza naturale impianto balneare centro termale città d'arte sito archeologico ▶
27. Descrivere i principali paesaggi umani e riconoscerne le caratteristiche				
28. Descrivere, mediante osservazione diretta/indiretta, un territorio (del proprio Comune, della propria Regione, dell'Italia,...) per individuare aspetti e problemi dell'interazione uomo-ambiente nel tempo				
29. Descrivere e confrontare realtà territoriali diverse				

COMPITI COMUNICATIVI	TESTI	FORME E STRUTTURE	FORME E STRUTTURE TESTUALI	LESSICO
30. Esporre e argomentare soluzioni di problemi relativi alla protezione, conservazione e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale		- Frasi passive con complemento d'agente e complemento di causa efficiente: <i>Quella zona è inquinata dalle ciminiere e dai rifiuti tossici delle fabbriche.</i>		bonificare danneggiare disboscare distruggere inquinare popolare proteggere rispettare sfruttare sprecare

h. Economia

Per la primaria vedere p. 45

COMPITI COMUNICATIVI	TESTI	FORME E STRUTTURE	FORME E STRUTTURE TESTUALI	LESSICO
<p>31. Parlare del nesso tra l'ambiente e le sue risorse e le condizioni di vita dell'uomo</p> <p>32. Descrivere i tre grandi settori dell'economia</p> <p>33. Descrivere le principali caratteristiche dell'economia italiana</p>	<p>Testi espositivi</p> <p>Carte tematiche</p>	<p>Morfologia</p> <p>Aggettivi/pronomi</p> <p>- Aggettivi/pronomi indefiniti <i>parecchi/e, ogni, ciascuno/a, certi/e, alcuni/e, altri/e, tale/i:</i> (In Sicilia si coltivano <i>parecchi agrumi. Ciascun settore è importante. Certi prodotti italiani vengono esportati in tutto il mondo. Alcune zone del Nord Italia sono molto ricche di industrie, in altre zone è più sviluppato l'artigianato. Molti Italiani lavorano nel settore terziario. In tale settore ha grande importanza il turismo).</i></p> <p>Congiunzioni</p> <p>- Congiunzioni consecutive <i>così...che, tanto...che, a tal punto che</i></p> <p>Sintassi</p> <p>- Subordinate consecutive con <i>così...che, tanto...che, a tal</i></p>	<p>Caratteristiche di paragrafi di testi espositivi</p>	<p>economia giacimento materia prima merce metano petrolio prodotto raffineria</p> <p><i>Settore primario:</i> agricoltura allevamento estrazione di minerali pesca</p> <p><i>Settore secondario:</i> artigianato industria</p> <p><i>Settore terziario (servizi):</i> assistenza sanitaria attività bancarie commercio istruzione pubblica amministrazione pubblicità e informazione spettacolo trasporti e comunicazioni turismo</p> <p><i>Prodotti agricoli italiani:</i> agrumi alberi da frutto barbabietole da zucchero</p>

COMPITI COMUNICATIVI	TESTI	FORME E STRUTTURE	FORME E STRUTTURE TESTUALI	LESSICO
		<p><i>punto che: In Italia il petrolio è tanto scarso che deve essere importato da altri Paesi. Il settore secondario si è sviluppato a tal punto che oggi l'Italia è uno dei Paesi più industrializzati del mondo.</i></p>		<p>foraggio grano mais olivi ortaggi orzo riso soia viti</p> <p><i>Allevamenti italiani:</i> bovini equini ovini pollame suini</p> <p><i>Principali industrie italiane:</i> alimentare automobilistica calzaturiera del mobile dell'abbigliamento edilizia meccanica petrolchimica siderurgica tessile</p> <p>commerciare esportare importare produrre sviluppare</p>

i.
Europa e mondo

COMPITI COMUNICATIVI	TESTI	FORME E STRUTTURE	FORME E STRUTTURE TESTUALI	LESSICO
34. Esporre le caratteristiche fisico-antropiche dell'Europa e di alcuni Stati che la compongono	Testi espositivi Carte fisiche, politiche, tematiche	Sintassi - Subordinate temporali con <i>quando, prima che, dopo che</i> : <i>Quando si deve decidere qualcosa che riguarda l'agricoltura, si riuniscono nel Consiglio dell'UE tutti i ministri dell'agricoltura. Prima che ci fosse l'Euro, in Italia si usava la Lira.</i> <i>Dopo che è nata l'UE, è molto più semplice viaggiare e andare a studiare negli altri Paesi.</i>	Organizzazione logica delle informazioni nei testi espositivi	cittadino diritto legge libertà membro ministro moneta unica europea nazione Paese parlamento rappresentante sicurezza unificazione
35. Parlare dell'Unione Europea e dei motivi per cui è nata				
36. Descrivere uno Stato del mondo, operando confronti con altri Stati e con l'Italia				applicare approvare eleggere proporre riunirsi votare

Schede di analisi del lessico

Si riportano di seguito gli elenchi di tutti gli elementi lessicali contenuti nelle schede di programmazione per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado. Si tratta di termini disciplinari ritenuti significativi in rapporto ai diversi nuclei concettuali e contenutistici individuati.

Come in *Strumenti 1*, anche nel presente fascicolo è stata effettuata l'analisi di tali termini, la cui conoscenza si rende necessaria all'allievo straniero per avviarsi e inoltrarsi nello studio della geografia. Trattandosi però di termini disciplinari, quindi per la maggior parte non d'uso comune, essi sono stati analizzati utilizzando non il DIB (Dizionario di base della lingua italiana) ma il DAIC (Dizionario avanzato dell'italiano corrente) di Tullio De Mauro e la simbologia in esso proposta.

Come già il DIB, anche il DAIC propone le 7000 parole del *vocabolario di base* suddivise in:

- **parole fondamentali:** circa 2000, contrassegnate con il simbolo ● (vedere *Strumenti 1*, p. 55);
- **parole frequenti:** circa 3000, contrassegnate con il simbolo ◐ (vedere *Strumenti 1*, p. 55);
- **parole strategiche:** circa 2000, contrassegnate con il simbolo ◑ (vedere *Strumenti 1*, p. 55).

Queste 7000 parole, ovviamente, non possono né devono bastare agli allievi che si inoltrano nella lingua delle discipline. Il DAIC ne aggiunge quindi altre 13000 circa, selezionate sulla scorta dell'esperienza didattica, dell'osservazione e di accurati spogli di testi scolastici delle varie discipline. Sulla base dell'analisi effettuata, tali parole vengono connotate nel DAIC come:

- **parole correnti ma non comuni** (prive di simbolo), molte delle quali con significati letterari, tecnici e specialistici;

- **parole chiave** (contrassegnate con il simbolo ¶), che possiedono una funzione essenziale per consentire di orientarsi nella vita di ogni giorno e, ancor più, negli studi.

Come già chiarito nell'Introduzione del presente fascicolo, va inoltre sempre tenuta in considerazione la *polisemia* tipica di molte parole della lingua italiana che, presenti nel linguaggio comune, e quindi annoverate nel vocabolario di base, assumono un'accezione diversa all'interno di un testo disciplinare (si pensi a parole come "carta" o "catena" nel linguaggio comune o in geografia).

Gli elementi lessicali delle schede di programmazione sono riportati nelle tabelle sottostanti sia nella loro totalità (tabelle pp. 65-72), sia suddivisi per nucleo concettuale (tabelle pp. 73-81).

SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
affluente ¶ afoso agricolo agricoltura ● agrume aguzzo albero ● da frutto ● allevamento ● alpino ◄ altitudine ¶ ambiente ● anello ● autostradale appenninico ◄ arrotondato artigianato assistenza ◄ sanitaria ◄ attività ● bancaria ◄ avvallamento del terreno ◄ azienda ◄ agricola azione ● dell'uomo ● barbabietola ◄ barometro ¶ bellezza ● naturale ● bovino ◄ bussola ◄ capannone capoluogo ◄ carta ● fisica ● " geografica ◄ " muta ◄ " politica ● " stradale ● " tematica casa ● rurale catena ● montuosa centrale ● idroelettrica centro ● storico ● cima ● ciminiera ◄ circondare ● città ● d'arte ● clima ● collinare coltivazione ◄ commerciare commercio ● confinare ◄	affluente ¶ afoso ago ◄ calamitato agricolo agricoltura ● agrume aguzzo alimentare ◄ allevamento ● alpino ◄ altitudine ¶ ambiente ● anello ● autostradale appenninico ◄ applicare ● approvare ● arcipelago argine ◄ arido ◄ arrotondato artigianato asse ◄ di rotazione " inclinato assistenza ◄ sanitaria ◄ attività ● bancaria ◄ attivo ● avvallamento del terreno ◄ azienda ◄ agricola azione ● dell'uomo ● banchisa polare ¶ barbabietola ◄ barometro ¶ bellezza ● naturale ● bonificare bovino ◄ bussola ◄ camino ◄ vulcanico campo ● magnetico canale ● capannone capitale ● capoluogo ◄ carta ● fisica ● " geografica ◄ " muta ◄ " politica ● " stradale ●

Legenda:

- parole fondamentali
- ◄ parole frequenti
- ◄ parole strategiche
- ¶ parole chiave

SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
confine ● costa ● alta ● " bassa ● cratere ◀ danneggiare ◀ danno ● ambientale delta detrito ◀ diga ◡ artificiale ◀ direzione ● distesa ◀ distruggere ● economia ◀ effetto ● serra ◡ elevato emissario energia ● idroelettrica equino eruzione ¶ vulcanica esportare ◀ est ◀ /oriente ◀ esteso ◀ estrazione di minerali ● estuario fabbrica ● fauna ◀ fertilizzante fianco ● flora foce ¶ foraggio ◀ frutteto ◀ gas ● di scarico " velenoso ◀ geografia ◀ geografo ◡ gettarsi ● ghiacciaio giacimento ◀ grado ● grano ● immissario importare ● incandescente indicare ● indicazione industria ●	" tematica " topografica ¶ cartografo ¶ casa ● rurale catena ● montuosa centrale ● idroelettrica centro ● storico ● " termale cima ● ciminiera ◀ circolo ◀ polare ¶ circondare ● città ● d'arte ● cittadino ● clima ● " della savana " desertico " di gelo ◡ perenne " equatoriale " mediterraneo ◀ " semi- ¶ arido ◀ " sub- ¶ artico ¶ " sub- ¶ polare ¶ " sub- ¶ tropicale umido ◀ " temperato fresco ● oceanico " umido ◀ continentale colata ◡ collinare coltivazione ◡ commerciare commercio ● confinare ◀ confine ● conifere continente ● coordinata geografica ◀ corrente ● marina ◀ corso d'acqua ● costa ● alta ● " bassa ● cratere ◀ danneggiare ◀ danno ● ambientale delta densità detrito ◀ dettagliato



Legenda:

● parole fondamentali

◀ parole frequenti

◡ parole strategiche

¶ parole chiave

SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
" alimentare ◄ " automobilistica " del mobile ● " dell'abbigliamento ◄ " edilizia ◄ " meccanica ◄ " siderurgica " tessile ◄ influire ◄ ingrandire ◄ inquinare ◄ istruzione ◄ lago ● costiero " di sbarramento ◄ " glaciale " vulcanico lava legenda letto ● livello ◄ del mare ● macchinario mais marea ◄ materia ● prima ● medio ◄ merce ◄ meridionale ◄ metano ◄ metropoli ◄ mite ◄ montano nebbioso nevaio nevoso nord ● /settentrione ◄ nuvoloso ◄ occidentale ● oliveto olivo ◄ oltrepassare ◄ orientale ◄ orientamento ◄ orientare ◄ origine ◄ alluvionale " strutturale " vulcanica orizzonte ◄	diga ◄ artificiale ◄ direzione ● diritto ● disboscare distesa ◄ distruggere ● economia ◄ effetto ● serra ◄ eleggere ● elevato emisfero emissario energia ● idroelettrica equatore ¶ equino eruzione ¶ vulcanica esportare ◄ esposizione ● est ◄ /oriente ◄ /levante estendersi ● esteso ◄ estrazione di minerali ● estuario fabbrica ● falda fascia ◄ climatica " polare ¶ antartica ¶ " polare ¶ artica ¶ " temperata australe ¶ " temperata boreale ¶ " torrida o tropicale fauna ◄ fertilizzante fianco ● flora foce ¶ foraggio ◄ foresta ● pluviale fotografia ● aerea ◄ " satellitare frequente ◄ frutteto ◄ fuso orario gas ● di scarico " velenoso ◄ geografia ◄ geografo ◄

Legenda:

● parole fondamentali

◄ parole frequenti

◄ parole strategiche

¶ parole chiave

SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
ortaggio ◀ orzo ◀ ovest ◀ /occidente◀ ovino ◀ paesaggio ◀ industrializzato " modificato ◀ dall'uomo ● " naturale ● " rurale " turistico ◀ " urbano ◀ pascolo ◀ passo pendio ◀ percorrere percorso pesca ◀ pesticida petrolio ● pianeggiante ◀ pianta ● piede ● piovoso ◀ pollame ◀ popolazione ◀ porto ● posizione ● prendere ● la direzione ● pressione ● atmosferica prevedere ● previsione ◀ meteorologica prodotto ● produrre ● proseguire ◀ proteggere ● provincia ● pubblica ● amministrazione ● pubblicità ◀ e informazione ● punto ● cardinale ◀ " di riferimento raffineria ◀ rappresentare ● regione ◀ registrare ◀ ridurre ● in scala ● rifiuto ◀ tossico ¶ rigido ◀ rimpicciolire	gettarsi ● ghiacciaio giacimento ◀ golfo ◀ grado ● grano ● guida ● turistica ◀ immissario impianto ◀ balneare importare ● incandescente inclinato indicare ● indicazione industria ● " alimentare ◀ " automobilistica " del mobile ● " dell'abbigliamento ◀ " edilizia ◀ " meccanica ◀ " siderurgica " tessile ◀ influire ◀ ingrandire ◀ inquinamento ¶ luminoso ◀ " sonoro inquinare ◀ insulare isola ● istruzione ◀ lago ● costiero " di sbarramento ◀ " glaciale " vulcanico latitudine ¶ lava legenda legge ● letto ● libertà ● lichene livello ◀ del mare ● longitudine luce ● solare ◀ macchia ● mediterranea ◀ macchinario

Legenda:

● parole fondamentali

◀ parole frequenti

◀ parole strategiche

¶ parole chiave

SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
ripido ◄	magma
riso ◄	mais
risorsa ◄ naturale ●	mappamondo ¶
rispettare ●	marea ◄
roccioso ◄	massiccio ◄
sabbioso	materia ● prima ●
scala ● graduata	medio ◄
scogliera	membro ●
scorrere ●	merce ◄
secco ●	meridiano ¶
sereno ●	meridionale ◄
settentrionale ◄	metano ◄
settore ◄ primario ¶	metropoli ◄
" secondario ◄	ministro ●
" terziario ¶ (servizi ●)	mite ◄
sfociare ◄	moneta ◄ unica ● europea ●
sfruttare ●	montano
simbolo ◄	moto ● di rivoluzione ●
soia	" di rotazione
sollevamento del fondo ● marino ◄	muschio ◄
sorgente ◄	nazione ●
sorgere ●	nebbioso
spazio ●	nevaio
spettacolo ●	nevoso
spostamento ◄	nord ● /settentrione ◄ /mezzanotte ◄
sprecare ◄	nuvoloso ◄
sud ● /meridione ¶	occidentale ●
suino	oceano ●
sviluppare ●	oliveto
tangenziale	olivo ◄
temperatura ●	oltrepassare ◄
tempo ● atmosferico	opposto ◄
termometro ◄	orientale ◄
terrazzamento	orientamento ◄
territorio ◄	orientare ◄
torrente ◄	origine ◄ alluvionale
trasporti ◄ e comunicazioni ●	" strutturale
turismo ◄	" vulcanica
umido ◄	orizzonte ◄
valle ● fluviale	ortaggio ◄
" glaciale	orzo ◄
variabile ¶	ovest ◄ /occidente ◄ /ponente ¶
vasto ●	ovino ◄
versante	paesaggio ◄ industrializzato
vetta ◄	" modificato ◄ dall'uomo ●
vigneto	" naturale ●
vite ◄	" rurale

Legenda:

● parole fondamentali

◄ parole frequenti

◄ parole strategiche

¶ parole chiave

SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
vulcano ◄	" turistico ◄
zona ● alpina ◄	" urbano ◄
" climatica	Paese ●
" costiera	parallelo ¶
" padano ◄-appenninica ◄	parlamento ◄
	pascolo ◄
	passo
	pendio ◄
	peninsulare
	penisola ¶
	percorrere
	percorso
	perpendicolare ◄
	pesca ◄
	pesticida
	petrolio ●
	pianeggiante ◄
	pianeta ◄
	pianta ●
	pianta ● caducifoglie
	" sempreverde
	" tropicale
	piede ●
	piovoso ◄
	planisfero
	pollame ◄
	polo ¶
	popolare ◄
	popolazione ◄
	portata ◄ d'acqua ●
	porto ●
	posizione ●
	prateria
	precipitazione
	prendere ● la direzione ●
	pressione ● atmosferica
	prevedere ●
	previsione ◄ meteorologica
	prodotto ●
	produrre ●
	proporre ●
	proseguire ◄
	proteggere ●
	provincia ●
	pubblica ● amministrazione ●
	pubblicità ◄ e informazione ●
	punto ● cardinale ◄

Legenda:

- parole fondamentali
- ◄ parole frequenti
- ◄ parole strategiche
- ¶ parole chiave



SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
	<p> " " intermedio " di riferimento raffineria ◀ raggio ● solare ◀ rappresentante ● rappresentare ● regione ◀ registrare ☞ reticolo geografico ◀ ridurre ● in scala ● rifiuto ◀ tossico ¶ rigido ◀ rilievo ◀ rimpicciolire ripido ◀ riso ◀ risorsa ◀ naturale ● rispettare ● riunirsi ● roccioso ☞ sabbioso satellite ◀ scala ● graduata scogliera scorrere ● secco ● sereno ● settentrionale ◀ settore ☞ primario ¶ " secondario ◀ " terziario ¶ (servizi ●) sfociare ☞ sfruttare ● sicurezza ● simbolo ◀ sito archeologico soia sollevamento del fondo ● marino ◀ sorgente ◀ sorgere ● spazio ● spettacolo ● sponda ◀ spostamento ◀ sprecare ◀ stato ● steppa predesertica </p>

Legenda:

- parole fondamentali
- ◀ parole frequenti
- ☞ parole strategiche
- ¶ parole chiave

SCUOLA PRIMARIA	CUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
	stretto ◄ sud ● /meridione ¶ /mezzogiorno ● suino superficie terrestre ◄ sviluppare ● taiga tangenziale temperatura ● tempo ● atmosferico termometro ◄ terra ● emersa terrazzamento territorio ◄ torrente ◄ trasporti ◄ e comunicazioni ● tropico tundra turismo ◄ umidità ◄ umido ◄ unificazione valle ● fluviale " glaciale variabile ¶ vasto ● vegetazione ◄ versante vetta ◄ vigneto vite ◄ votare ● vulcano ◄ zona ● alpina ◄ " climatica " costiera " padano ◄-appenninica ◄

Legenda:

- parole fondamentali
- ◄ parole frequenti
- ◄ parole strategiche
- ¶ parole chiave

SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
direzione ● indicare ● indicazione oltrepassare ☾ percorrere percorso posizione ● prendere ● la direzione ● proseguire ◀ punto ● di riferimento spostamento ◀	

SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
bussola ☾ carta ● stradale ● est ◀ /oriente ◀ ingrandire ☾ legenda meridionale ◀ nord ● /settebrione ☾ occidentale ● orientale ◀ orientamento ◀ orientare ◀ orizzonte ◀ ovest ◀ /occidente ◀ pianta ● punto ● cardinale ◀ rappresentare ● ridurre ● in scala ● rimpicciolire settentrionale ◀ simbolo ◀ spazio ● sud ● /meridione ¶	ago ☾ calamitato bussola ☾ campo ● magnetico carta ● stradale ● " topografica ¶ dettagliato direzione ● est ◀ /oriente ◀ /levante guida ● turistica ◀ indicare ● indicazione ingrandire ☾ legenda meridionale ◀ nord ● /settebrione ☾ /mezzanotte ◀ occidentale ● oltrepassare ☾ opposto ☾ orientale ◀ orientamento ◀ orientare ◀ orizzonte ◀ ovest ◀ /occidente ◀ /ponente ¶ percorrere percorso pianta ● posizione ● prendere ● la direzione ● proseguire ◀ punto ● cardinale ◀ " " intermedio

Orientamento

Rappresentazione
dello spazio

Legenda:

- parole fondamentali
- ◀ parole frequenti
- ☾ parole strategiche
- ¶ parole chiave

Rappresentazione cartografica

SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
	punto ● di riferimento rappresentare ● ridurre ● in scala ● rimpicciolire settentrionale ◀ simbolo ◀ spazio ● spostamento ◀ sud ● / meridione ¶ / mezzogiorno ●

SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
capoluogo ◀ carta ● fisica ● " geografica ◀ " muta ◀ " politica ● " tematica circondare ● collinare confinare ◀ confine ● geografia ◀ geografo ◀ montano pianeggiante ◀ popolazione ◀ provincia ● regione ◀ territorio ◀	asse ◀ inclinato capitale ● capoluogo ◀ carta ● fisica ● " geografica ◀ " muta ◀ " politica ● " tematica cartografo ¶ circondare ● collinare confinare ◀ confine ● continente ● coordinata geografica ◀ densità emisfero equatore ¶ fotografia ● aerea ◀ " satellitare fuso orario geografia ◀ geografo ◀ insulare isola ● latitudine ¶ longitudine mappamondo ¶ meridiano ¶ montano oceano ● parallelo ¶ peninsulare

Legenda:

- parole fondamentali
- ◀ parole frequenti
- ◀ parole strategiche
- ¶ parole chiave

SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
	penisola ¶ pianeggiante ☾ pianeta ◄ planisfero polo ¶ popolazione ◄ provincia ● regione ◄ reticolo geografico ◄ satellite ◄ stato ● superficie terrestre ☾ terra ● emersa territorio ◄

SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
aguzzo alpino ◄ ambiente ● montano appenninico ☾ arrotondato catena ● montuosa cima ● cratere ◄ eruzione ¶ vulcanica fauna ◄ fianco ● flora ghiacciaio incandescente lava nevaio pascolo ◄ passo pendio ◄ piede ● ripido ◄ roccioso ☾ torrente ◄ valle ● fluviale " glaciale versante vetta ☾ vulcano ◄	aguzzo alpino ◄ ambiente ● montano appenninico ☾ arrotondato attivo ● camino ◄ vulcanico catena ● montuosa cima ● colata ☾ cratere ◄ eruzione ¶ vulcanica estendersi ● fauna ◄ fianco ● flora ghiacciaio incandescente lava magma massiccio ◄ nevaio pascolo ◄ passo pendio ◄ piede ● rilievo ◄ ripido ◄

Spazio fisico:
la montagna

Legenda:
 ● parole fondamentali
 ◄ parole frequenti
 ☾ parole strategiche
 ¶ parole chiave

SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
	roccioso ☉ torrente ◀ valle ● fluviale " glaciale vegetazione ◀ versante vetta ☉ vulcano ◀

SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
ambiente ● collinare coltivazione ☉ detrito ◀ elevato esteso ◀ frutteto ◀ livello ◀ del mare ● oliveto origine ◀ alluvionale " strutturale " vulcanica sollevamento del fondo ● marino ◀ terrazzamento vasto ● vigneto	ambiente ● collinare coltivazione ☉ detrito ◀ elevato esteso ◀ frutteto ◀ livello ◀ del mare ● oliveto origine ◀ alluvionale " strutturale " vulcanica sollevamento del fondo ● marino ◀ terrazzamento vasto ● vigneto

SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
affluente ¶ avvallamento del terreno ◀ centrale ● idroelettrica costa ● alta ● " bassa ● delta diga ☉ artificiale ◀ distesa ◀ emissario energia ● idroelettrica estuario foce ¶ gettarsi ● immissario lago ● costiero	affluente ¶ alimentare ◀ arcipelago argine ☉ avvallamento del terreno ◀ canale ● centrale ● idroelettrica corrente ● marina ◀ corso d'acqua ● costa ● alta ● " bassa ● delta diga ☉ artificiale ◀ distesa ◀ emissario

Spazio fisico:
la collina
e la pianura

Spazio fisico:
il fiume,
il lago,
il mare

Legenda:
● parole fondamentali
◀ parole frequenti
☉ parole strategiche
¶ parole chiave

SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
" di sbarramento ☹ " glaciale " vulcanico letto ● marea ☹ porto ● sabbioso scogliera scorrere ● sfociare ☹ sorgente ◀ sorgere ●	energia ● idroelettrica estuario falda foce ¶ gettarsi ● golfo immissario lago ● costiero " di sbarramento ☹ " glaciale " vulcanico letto ● marea ☹ portata ◀ d'acqua ● porto ● sabbioso scogliera scorrere ● sfociare ☹ sorgente ◀ sorgere ● sponda ◀ stretto ☹

SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
afoso altitudine ¶ azione ● dell'uomo ● barometro ¶ clima ● effetto ● serra ☹ gas ● velenoso ◀ grado ● influire ◀ medio ◀ mite ☹ nebbioso nevoso nuvoloso ☹ piovoso ☹ pressione ● atmosferica prevedere ● previsione ◀ meteorologica registrare ☹ rigido ◀	afoso altitudine ¶ arido ◀ asse ☹ di rotazione azione ● dell'uomo ● banchisa polare ¶ barometro ¶ circolo ◀ polare ¶ clima ● " della savana " desertico " di gelo ☹ perenne " equatoriale " mediterraneo ◀ " semi- ¶ arido ◀ " sub- ¶ artico ¶ " sub- ¶ polare ¶ " sub- ¶ tropicale umido ◀ " temperato fresco ● oceanico " umido ◀ continentale

Clima

Legenda:

- parole fondamentali
- ◀ parole frequenti
- ☹ parole strategiche
- ¶ parole chiave

SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
scala ● graduata secco ● sereno ● temperatura ● tempo ● atmosferico termometro ◄ umido ◄ variabile ¶ zona ● alpina ◄ " climatica " costiera " padano ◄ -appenninica ◄	conifere effetto ● serra ◄ esposizione ● fascia ◄ climatica " polare ¶ antartica ¶ " polare ¶ artica ¶ " temperata australe ¶ " temperata boreale ¶ " torrida o tropicale foresta ● pluviale frequente ◄ gas ● velenoso ◄ grado ● inclinato influire ◄ lichene luce ● solare ◄ macchia ● mediterranea ◄ medio ◄ mite ◄ moto ● di rivoluzione ● " di rotazione muschio ◄ nebbioso nevoso nuvoloso ◄ perpendicolare ◄ pianta ● caducifoglie " sempreverde " tropicale piovoso ◄ prateria precipitazione pressione ● atmosferica prevedere ● previsione ◄ meteorologica raggio ● solare ◄ registrare ◄ rigido ◄ scala ● graduata secco ● sereno ● steppa predesertica taiga temperatura ● tempo ● atmosferico termometro ◄ tropico ▶

Legenda:

● parole fondamentali

◄ parole frequenti

◄ parole strategiche

¶ parole chiave

SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
	tundra umidità ◀ umido ◀ variabile ¶ zona ● alpina ◀ " climatica " costiera " padano ◀ -appenninica ◀

SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
agricolo anello ● autostradale azienda ◀ agricola bellezza ● naturale ● capannone casa ● rurale centro ● storico ● ciminiera ◀ città ● d'arte ● danneggiare ◀ danno ● ambientale distruggere ● fabbrica ● fertilizzante gas ● di scarico industria ● inquinare macchinario metropoli ◀ paesaggio ◀ industrializzato " modificato ◀ dall'uomo ● " naturale ● " rurale " turistico ◀ " urbano ◀ pesticida proteggere ● rifiuto ◀ tossico ¶ risorsa ◀ naturale ● rispettare ● sfruttare ● sprecare ◀ tangenziale	agricolo anello ● autostradale azienda ◀ agricola bellezza ● naturale ● bonificare capannone casa ● rurale centro ● storico ● " termale ciminiera ◀ città ● d'arte ● danneggiare ◀ danno ● ambientale disboscare distruggere ● fabbrica ● fertilizzante gas ● di scarico impianto ◀ balneare industria ● inquinamento ¶ luminoso " sonoro inquinare ◀ macchinario metropoli ◀ paesaggio ◀ industrializzato " modificato ◀ dall'uomo ● " naturale ● " rurale " turistico ◀ " urbano ◀ pesticida popolare ◀ proteggere ● rifiuto ◀ tossico ¶

Ambiente
e uomo

Legenda:
 ● parole fondamentali
 ◀ parole frequenti
 ◀ parole strategiche
 ¶ parole chiave

SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
	risorsa ◀ naturale ● rispettare ● sfruttare ● sito archeologico sprecare ◀ tangenziale

Economia

SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
agricoltura ● agrume albero ● da frutto ● allevamento ● artigianato assistenza ◀ sanitaria ◀ attività ● bancaria ◀ barbabietola ◀ da zucchero ◀ bovino ◀ commerciare commercio ● economia ◀ equino esportare ◀ estrazione di minerali ● foraggio ◀ giacimento ◀ grano ● importare ● industria ● alimentare ◀ " automobilistica " del mobile ● " dell'abbigliamento ◀ " edilizia ◀ " meccanica ◀ " siderurgica " tessile ◀ istruzione ◀ mais materia ● prima ● merce ◀ metano ◀ olivo ◀ ortaggio ◀ orzo ◀ ovino ◀ pesca ◀	agricoltura ● agrume albero ● da frutto ● allevamento ● artigianato assistenza ◀ sanitaria ◀ attività ● bancaria ◀ barbabietola ◀ da zucchero ◀ bovino ◀ commerciare commercio ● economia ◀ equino esportare ◀ estrazione di minerali ● foraggio ◀ giacimento ◀ grano ● importare ● industria ● alimentare ◀ " automobilistica " del mobile ● " dell'abbigliamento ◀ " edilizia ◀ " meccanica ◀ " siderurgica " tessile ◀ istruzione ◀ mais materia ● prima ● merce ◀ metano ◀ olivo ◀ ortaggio ◀ orzo ◀ ovino ◀ pesca ◀

Legenda:

● parole fondamentali

◀ parole frequenti

◀ parole strategiche

¶ parole chiave

SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<ul style="list-style-type: none"> petrolio ● pollame ☉ prodotto ● produrre ● pubblica ● amministrazione ● pubblicità ☉ e informazione ● raffineria ☉ riso ☉ settore ☉ primario ¶ " secondario ☉ " terziario ¶ (servizi ●) soia spettacolo ● suino sviluppare ● trasporti ☉ e comunicazioni ● turismo ☉ vite ☉ 	<ul style="list-style-type: none"> petrolio ● pollame ☉ prodotto ● produrre ● pubblica ● amministrazione ● pubblicità ☉ e informazione ● raffineria ☉ riso ☉ settore ☉ primario ¶ " secondario ☉ " terziario ¶ (servizi ●) soia spettacolo ● suino sviluppare ● trasporti ☉ e comunicazioni ● turismo ☉ vite ☉

SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
	<ul style="list-style-type: none"> applicare ● approvare ● cittadino ● diritto ● eleggere ● legge ● libertà ● membro ● ministro ● moneta ☉ unica ● europea ● nazione ● Paese ● parlamento ☉ proporre ● rappresentante ● riunirsi ● sicurezza ● unificazione votare ●

Europa
e mondo

Legenda:

- parole fondamentali
- ☉ parole frequenti
- ☉ parole strategiche
- ¶ parole chiave

Indice

<u>Introduzione</u>	<u>3</u>
<u>Contenuti e concetti fondamentali</u>	<u>21</u>
<u>Compiti comunicativi</u>	<u>23</u>
<u>Forme e strutture</u>	<u>29</u>
<u>Forme e strutture testuali</u>	<u>33</u>
<u>Schede di programmazione</u>	<u>35</u>
<u>Schede di analisi del lessico</u>	<u>63</u>

